

CARTA DEI DIRITTI NELL'ERA DIGITALE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PER LE NUOVE GENERAZIONI

“Stefano Rodotà*”

Una cornice pedagogica per la promozione della Cultura digitale, l'Intelligenza Artificiale, l'educazione al e con il Patrimonio culturale digitale, il gender mainstreaming per un “olismo etico” e un “sapere orientativo” nella nostra casa comune.



Media Partner:



10 dicembre 2024

**In attesa dell'autorizzazione della famiglia*

CARTA DEI DIRITTI NELL'ERA DIGITALE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PER LE NUOVE GENERAZIONI

“Stefano Rodotà*”

Al Prof. Stefano Rodotà

La Carta dei Diritti DiCultHer è dedicata alla memoria del Prof. Stefano Rodotà, giurista, intellettuale e appassionato difensore dei diritti civili e digitali, che ha dedicato la sua vita e il suo pensiero all'affermazione di una società in cui la dignità e la libertà individuale siano centrali. Rodotà ha guidato con convinzione il dibattito per il riconoscimento del “Diritto a Internet” come diritto fondamentale, credendo fermamente che l'accesso alla rete rappresenti uno strumento irrinunciabile per l'esercizio della cittadinanza attiva, la partecipazione democratica e la diffusione della conoscenza.

La sua visione pionieristica ha contribuito a mettere in luce le implicazioni sociali dell'era digitale, anticipando molti dei temi che oggi affrontiamo e difendendo l'idea che la tecnologia debba essere al servizio della dignità umana, non il contrario. Con questa dedica, rendiamo omaggio a un uomo che ha saputo coniugare la sua profonda conoscenza del diritto con una visione etica e sociale, lasciando un segno indelebile nella difesa dei diritti digitali.

In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale e le nuove tecnologie trasformano la nostra società, la “Carta dei Diritti DiCultHer”, ispirandosi all'opera e ai principi di Rodotà, mira a promuovere un'educazione che metta al centro l'individuo, il pensiero critico e l'accesso universale alla cultura. Dedicare questa Carta a Stefano Rodotà significa proseguire il suo impegno per una società più giusta e inclusiva, dove i diritti digitali siano parte integrante dei diritti umani e contribuiscano alla costruzione di un futuro in cui tecnologia e valori umani procedano in armonia.

Così come abbiamo dedicato le Settimane delle Culture Digitali al Prof. Antonio Ruberti, che ha rappresentato un faro per la cultura scientifica e tecnica in Italia e in Europa, Rodotà lo è stato per l'etica e i diritti digitali. Dedicargli questa Carta rende omaggio non solo alla sua visione, ma dà anche continuità all'idea di un progresso digitale incentrato sull'umanità e questo tributo collegherà i principi della Carta a un'eredità di grande rilevanza sociale e civile, rafforzando il messaggio e la missione del progetto.

**In attesa dell'autorizzazione della famiglia*

.....

Carta dei diritti nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale, per le nuove generazioni.

INDICE

PREFAZIONE:

- **Francesco Pizzetti**, *Ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Torino, già Presidente Autorità Garante per la protezione dei dati personali*

- **Francesco Di Costanzo**, *Presidente di PA Social e Fondazione Italia Digitale*

INTRODUZIONE a cura di **Carmine Marinucci**, *Presidente #DiCultHer*,
Pamela Giorgi, *INDIRE*, **Vincenza Pellegrino**, *coordinatrice GdL #DiCultHer sulla Carta dei Diritti*

- **La Carta dei diritti nell'era digitale**
- **Diventare cittadini digitali consapevoli: tra diritti e responsabilità**

RACCOMANDAZIONI

- **Un invito alla consapevolezza rivolto alle nuove generazioni**
- **Ringraziamenti**

1. La Carta dei Diritti DiCultHer: i principi fondamentali della cittadinanza digitale

- a. **Libertà e identità personale**
- b. **Sicurezza e protezione**
- c. **Inclusione e accesso alla conoscenza**
- d. **Responsabilità verso la tecnologia**
- e. **Comunicare e relazionarsi online: il rispetto al centro**
- f. **Verso un ambiente digitale sano e inclusivo**
- g. **Guardare al futuro con responsabilità e solidarietà**

- h. **La tutela dell'individualità e della sostenibilità digitale**
- i. **Combattere l'intimidazione e promuovere l'umanità in rete**

2. Le proposte

- 1. Libertà di essere sé stessi**
- 2. Diritto alla dignità e al rispetto**
- 3. Libertà di pensiero e opinione**
- 4. Diritto alla protezione della privacy**
- 5. Diritto alla Sicurezza Digitale**
- 6. Inclusione e accesso alla conoscenza**
- 7. Rispetto della verità e del sapere**
- 8. Diritto all'uguaglianza nella rete**
- 9. Responsabilità verso la tecnologia**
- 10. Diritto a proteggere la propria identità**
- 11. Diritti di comunicazione e ascolto**
- 12. Rispetto per il tempo e lo spazio personale**
- 13. Diritto alla trasparenza e alla chiarezza, nella comunicazione digitale**
- 14. Libertà di conoscere e apprendere in sicurezza**
- 15. Protezione dalla manipolazione e dalle fake news**
- 16. Rispetto dei limiti e del giudizio critico**
- 17. Diritto a un ambiente digitale sano**
- 18. Accesso alle opportunità e all'educazione digitale**
- 19. Valorizzazione della diversità digitale**
- 20. Diritto di essere imperfetti e di sbagliare**
- 21. Responsabilità per le generazioni future**
- 22. Diritto alla solidarietà digitale**
- 23. Valore della trasparenza e dell'onestà online**
- 24. Diritto di vivere la propria età senza pressioni digitali**
- 25. Rispetto per la natura e l'ecologia digitale**
- 26. Diritto al silenzio nel digitale**
- 27. Protezione della nostra identità digitale**
- 28. Libertà da ogni forma di intimidazione e violenza digitale**
- 29. Responsabilità della cura e dell'empatia online**
- 30. Diritto di riconoscere il valore dell'essere umano**



Carta dei diritti nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale, per le nuove generazioni.

PREFAZIONE

Francesco Pizzetti, *Ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Torino, già Presidente Autorità Garante per la protezione dei dati personali*

.....

Carta dei diritti nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale, per le nuove generazioni.

PREFAZIONE

Francesco Di Costanzo, *Presidente di PA Social e Fondazione Italia Digitale*

Una Carta per la conoscenza e la centralità della persona

Viviamo in un tempo di cambiamenti straordinari, dove la tecnologia, il digitale, l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale stanno ridisegnando i confini del nostro vivere quotidiano e la nostra esperienza online, ormai parte integrante di quello che facciamo in ogni ambito. Queste innovazioni, in crescita e aggiornamento costante con novità continue, ci offrono tantissime opportunità ma anche nuove responsabilità e anche un "dovere" di conoscenza. Più si va avanti con la tecnologia più diventa essenziale porre la persona al centro, affrontando la rivoluzione in corso con un forte investimento su cultura, competenze, etica, i giusti contorni normativi senza eccessivi freni all'innovazione, consapevolezza delle sfide, dei diritti e dei doveri.

Per questo, credo, che la ***Carta dei Diritti nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale***, possa rappresentare uno strumento necessario e importante per affrontare questo grande cambiamento in atto. È il frutto di un lavoro intenso e corale, nato dalla collaborazione tra DiCultHer, PA Social e numerosi partner autorevoli, sotto la guida di Carmine Marinucci, che da

.....
tanti anni si impegna per la cultura e l'educazione al digitale.

Questo documento riafferma l'importanza di una cittadinanza digitale consapevole e responsabile, richiamando tutti noi – istituzioni, aziende, educatori, professionisti e cittadini – ad un impegno collettivo per un futuro inclusivo e sostenibile. Non si tratta solo di un elenco di principi, ma di una vera e propria chiamata all'azione. Il digitale, con le sue declinazioni più avanzate come l'intelligenza artificiale generativa, la realtà virtuale, il metaverso, è uno strumento neutro. Né buono, né cattivo in partenza. La differenza sta nel come lo utilizziamo, con quale qualità e consapevolezza. La sua potenza può essere orientata verso il progresso e l'inclusione, oppure distorta e utilizzata in modo dannoso. Questo rende indispensabile un approccio basato su conoscenza, cultura e formazione continua.

Solo attraverso una profonda comprensione delle tecnologie possiamo garantire che queste siano utilizzate per migliorare la qualità della vita e rispettare i diritti fondamentali di ogni individuo. Non a caso, con Fondazione Italia Digitale, abbiamo da tempo proposto di inserire l'educazione al digitale in Costituzione e come materia scolastica. Dopo ambiente e sport crediamo che sia il turno del digitale, ormai parte importante della vita quotidiana di tutti noi.

La Carta dei Diritti, dedicata alla memoria di Stefano Rodotà, si inserisce in questa visione, con la centralità della persona e il diritto di accesso equo e consapevole alle tecnologie. Come presidente di PA Social e Fondazione Italia Digitale, credo fermamente che il digitale debba essere alla portata di tutti,

.....
anche per questo abbiamo presentato, insieme a tutte le forze politiche, un documento in undici punti per l'Italia digitale dal nome **"Mind the gap"**. In questi anni abbiamo lavorato per rendere il digitale popolare, portandolo nei luoghi della quotidianità attraverso eventi, percorsi di formazione e iniziative come il Festival digitale popolare, da quest'anno in piazza e nel pieno centro della città di Torino.

La Carta dei Diritti nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale ci offre una bussola per navigare nel mare dell'innovazione, valorizzando la centralità della persona. Il documento non è un punto di arrivo ma l'inizio di un percorso collettivo che ha bisogno di manutenzione e aggiornamento costante alla luce delle tante sfide di oggi e di domani.

Francesco Di Costanzo

Presidente di PA Social e Fondazione Italia Digitale

.....

riferimento per sostanziare che *“La competenza digitale implica l’uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell’apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società. Comprende l’alfabetizzazione all’informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.”* (Council Recommendation on Key Competenze for Lifelong Learning – Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente, 22 maggio 2018, ST 9009 2018 INIT).

Si segnalano inoltre altri rilevanti atti di indirizzo per aiutare gli educatori a comprendere il potenziale delle applicazioni digitali e dell’AI, anche per sensibilizzarli in merito ai possibili rischi derivanti da un distorto utilizzo dei dati nel settore, come le indicazioni nel contesto del *Digital Competence Framework for Citizen’s (DigComp 2.2)*, o del DigCompEdu, che negli anni ha rappresentato, e rappresentano, i documenti di riferimento per la formazione delle competenze *“Per realizzare la transizione digitale ed ecologica in modo che sia socialmente equa, inclusiva e giusta”*.

Sono questi i presupposti irrinunciabili per il raggiungimento degli obiettivi sottesi al Quadro di Riferimento europeo delle competenze digitali dei docenti e dei formatori (**DigCompEdu**) e diviene imperante favorire e costruire condizioni ed opportunità, affinché queste capacità e abilità siano conseguite nello spazio formativo scolastico, contribuendo concretamente, come è stato sottolineato in varie parti della Carta di Pietrelcina, alla definizione di una titolarità culturale del patrimonio e una titolarità culturale della formazione.

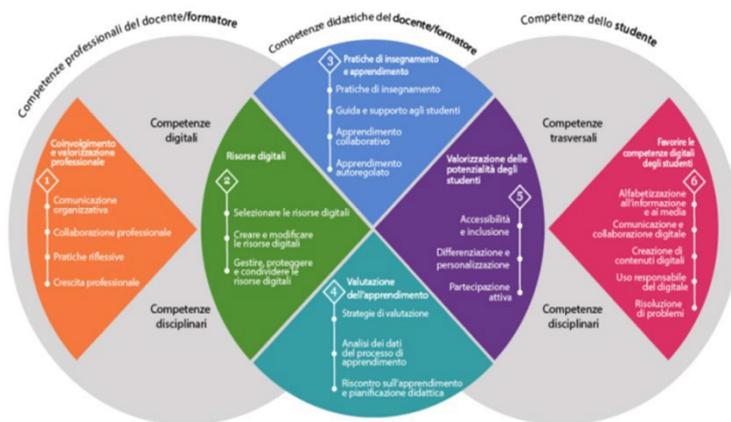


Come ampiamente sottolineato, il raggiungimento degli obiettivi sottesi al Quadro di Riferimento europeo delle competenze digitali dei docenti e dei formatori (DigCompEdu) per affrontare la *digital transformation*, ha imposto e sta imponendo alla scuola sia di reinterpretare nuovi scenari in cui l'educazione si esprime, sia di rivedere metodi e processi.

Innovazione del processo mediante cui l'innovazione tecnologica sta impattando nel mondo dell'educazione in relazione ai nuovi linguaggi mediati dalla tecnologia, che di fatto stanno modificando anche gli aspetti epistemologici tipici di ogni percorso di apprendimento: **consapevolezza, intelligenza, percezione, intuizione, pensiero, memoria, attenzione, riconoscimento, conoscenza, abilità, comprensione.**

Allo stesso tempo, queste prospettive stanno facendo emergere l'opportunità, nonché la necessità, di **affrontare la creazione di contenuti digitali sui quali si sperimenta il raggiungimento di tali obiettivi.**

Allo stesso tempo, queste prospettive stanno facendo emergere l'opportunità, nonché la necessità, di **affrontare la creazione di contenuti digitali sui quali si sperimenta il raggiungimento di tali obiettivi.**



.....

E questo, in primo luogo, per superare il concetto stesso di *digital transformation* e *digital divide*, per passare dalla “*confidenza tecnologica*” alla “*consapevolezza tecnologica*” (Dominici, 2015, 405); in secondo luogo, per affrontare le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi legati alla sicurezza, il pensiero “critico”; in terzo luogo, per avere consapevolezza “*di cosa cerchiamo, come cercarlo, come valutarlo e come utilizzarlo*” così come appare articolato nel processo educativo nello schema di sintesi del DigCompEdu, già ampiamente presentato nel documento nella Carta di Pietrelcina.

L’obiettivo è fare in modo che le nostre studentesse e i nostri studenti si mettano in gioco con le loro identità, producano contenuti, pratichino il multitasking o task-switching, affrontando, a volte implicitamente questioni relative a privacy, sicurezza, proprietà intellettuale e anche qualità e veridicità dell’informazione.

Nella Carta di Pietrelcina, ci siamo posti la domanda su come sostanziare la “*Cultura digitale*” e l’Intelligenza Artificiale e i suoi sottosistemi (cognitive computing, computer vision, machine learning, natural Language processing, deep learning, neural networks) nel mondo dell’istruzione.

Ci aiutano a darci una possibile risposta a tale rilevante domanda, le riflessioni e linee d’azione previste da una serie di documenti, prioritari dell’agire di #DiCultHer, quali la Convenzione di Faro, il Manifesto Ventotene digitale, la stessa Carta di Pietrelcina sull’educazione all’eredità culturale, il New European Bauhaus, il Piano d’azione europeo per l’istruzione digitale, Piano Nazionale per l’educazione al patrimonio del MiC, il Piano Nazionale Scuola Digitale del MIM, nonché le riflessione sulle Digital SHTEAM, ***per un’azione coordinata che riconosca nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna*** e il cui obiettivo concreto è rappresentato dall’elaborazione di pratiche e applicazioni utili a favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nel loro rapporto con il Patrimonio culturale secondo principi

.....
coerenti con la *Digital Social Innovation* e la *Convenzione di Faro*.

L'esperienza decennale dell'agire di #DiCultHer sta inoltre fortemente evidenziando come le esperienze in atto tra i soggetti che stanno operando per la piena attuazione della Convenzione di Faro nella dimensione digitale ***stanno favorendo costantemente l'emergere di occasioni strategiche di riorganizzazione dei saperi, di accesso alle forme stesse del contemporaneo, del patrimonio paesaggistico in quanto memoria storica e fonte di conoscenza di questo periodo, fortemente caratterizzato dall'uso del digitale nei processi educativi e non solo.***

Un processo che sta evidenziando il ruolo della **Formazione e dell'Educazione al e con il Patrimonio** "nella dimensione digitale", come principale azione del cambiamento della didattica curricolare, peraltro fortemente perseguito con la L.107/15, allorquando postula e ribadisce il ruolo della scuola come luogo primario in cui si pongono le basi per una piena cittadinanza, alle cui fondamenta ci sono i Diritti all'accesso alla cultura, all'accesso ai saperi, al l'accesso ad Internet, all'accesso all'innovazione.

Ruoli peraltro fortemente sottolineati nel Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'Istruzione e del Merito che mira a definire le competenze di cui hanno bisogno i nostri studenti per allinearsi al XXI secolo, in primis le nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto delle competenze trasversali e delle attitudini da sviluppare.

I sopra richiamati atti di indirizzo, ed in particolare la Convenzione di Faro, nella visione del NEB, ci stanno indicando la strada da percorrere, facendo emergere con tutta forza la necessità di sostenere il pieno coinvolgimento ***dei nostri ragazzi e dei loro docenti nei processi di costruzione identitaria e di cittadinanza attiva partendo proprio dal Patrimonio culturale*** e dal riconoscimento del valore della ***"Cultura digitale"*** e dell'AI:

-
- per sviluppare la piena consapevolezza nella Comunità educante tutta, dei **propri ruoli e diritti** nei processi di sviluppo dei territori.
 - produrre un pensiero critico e un impegno responsabile e adeguato a rispondere alle sfide della modernità in relazione alla Convenzione di Faro, al Manifesto Ventotene digitale, al New European Bauhaus, al Digital Competence Framework for Citizen's (DigComp 2.2.), al Piano d'azione europeo per l'istruzione digitale, al Piano Nazionale per l'educazione al patrimonio del MiC, al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che indicano la direzione da seguire.

La Carta dei diritti nell'era digitale

Questa **Carta dei diritti nell'era digitale**, rappresenta la naturale conseguenza delle sopra ricordate attività #DiCultHer negli anni.

In particolare, rappresenta il frutto di un confronto attivo e articolato all'interno dell'Associazione #DiCultHer per il tramite di un apposito Gruppo di Lavoro. Negli obiettivi, vuole rappresentare una bussola, una guida per ricordare a ognuno di noi che, anche nel mondo dominato dagli algoritmi, il cuore pulsante della nostra esperienza resta l'**umanità**.

È un invito a mantenere vivi i valori di **dignità, libertà e rispetto**, verso noi stessi e verso gli altri, in ogni momento e in qualunque angolo della rete e rappresenta un documento di particolare rilevanza nel contesto educativo contemporaneo.

Diventare cittadini digitali consapevoli: tra diritti e responsabilità

Il mondo digitale ha trasformato e sempre di più trasformerà il nostro modo di vivere e relazionarci, rendendo essenziale una **cittadinanza digitale consapevole e responsabile**. In questo senso, ogni cittadino digitale è chiamato non solo a usare le tecnologie, ma a costruire un ambiente online sicuro e inclusivo, rispettando i principi e le indicazioni enunciate nei paragrafi della "Carta di Pietrelcina", di cui questa "Carta" è parte integrante ed essenziale per realizzare tutti gli obiettivi previsti

.....

nei vari documenti di riferimento e analizzati nella prima parte della “Carta di Pietrelcina” (Convenzione di Faro, Manifesto Ventotene digitale, New European Bauhaus, DigComp 2.2., DigCompEdu, il Piano d'azione europeo per l'istruzione digitale, al Piano Nazionale per l'educazione al patrimonio del MiC, al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che indicano la direzione da seguire, e di cui il **DigComp** della Commissione Europea, ci aiuta a seguire e strutturare le competenze digitali in cinque macro aree essenziali per l'acquisizione della cittadinanza consapevole:

- **Alfabetizzazione su informazioni e dati:** capacità di cercare, valutare e gestire le informazioni.
- **Collaborazione e comunicazione:** utilizzo positivo e sicuro dei social network e altri strumenti di comunicazione.
- **Creazione di contenuti digitali:** produrre contenuti rispettando la proprietà intellettuale.
- **Sicurezza:** proteggere i propri dati e la propria privacy online.
- **Problem solving:** risolvere problemi e adottare strategie efficaci per affrontare sfide tecnologiche.

Macroaree che sanciscono i nostri diritti e doveri nel contesto virtuale e di riferimento di questa “**Carta dei Diritti DiCultHer**”.

RACCOMANDAZIONI

Un invito alla consapevolezza rivolto alle nuove generazioni

1. Libertà di essere se stessi

Ricordati sempre di chi sei, sia nella vita reale che nel mondo digitale. Nessun algoritmo può raccontare la tua storia come puoi farlo tu stesso.

2. Diritto alla dignità e al rispetto

Ogni tuo gesto, sia online che offline, merita rispetto, così come le persone che incontri nel mondo digitale. Non dimenticare mai che dietro ogni schermo c'è un essere umano.

.....

3. **Libertà di pensiero e opinione**

Esprimi sempre ciò che senti e esplora le tue idee senza paura. Ma ricorda che la libertà di espressione richiede responsabilità e rispetto per le opinioni altrui.

4. **Diritto alla Protezione della Privacy**

I tuoi dati, le tue immagini e i tuoi pensieri sono parte di te. Non lasciarli nelle mani di chi non conosci e sii consapevole delle informazioni che scegli di condividere.

5. **Diritto alla sicurezza digitale**

Ogni volta che navighi, hai il diritto di sentirti al sicuro, libero da minacce o violazioni. La tua protezione online è preziosa quanto quella nella vita reale.

6. **Inclusione e accesso alla conoscenza**

La conoscenza appartiene a tutti: esplorala, condividila e costruisci un futuro in cui nessuno sia lasciato indietro, neanche nel mondo digitale.

7. **Rispetto della verità e del sapere**

Ricerche, informazioni, immagini: nel mondo digitale, impara a distinguere la verità dall'inganno. La tua sete di sapere è un dono, ma comporta anche un impegno a cercare la verità.

8. **Diritto all'uguaglianza nella rete**

Internet non ha confini né pregiudizi, e così dovrebbe essere per tutti. La rete è per tutti, senza distinzione di razza, genere, religione o orientamento.

9. **Responsabilità verso la tecnologia**

Usare la tecnologia è un privilegio: usala con saggezza, pensando al bene di chi ti sta accanto e a quello delle generazioni future.

10. **Diritto a proteggere la propria identità**

La tua identità è preziosa e unica. Non lasciare che i dati o le rappresentazioni digitali limitino ciò che sei. Ricorda sempre che sei molto più di ciò che appare online.

.....

11. Diritti di comunicazione e ascolto

Comunica con sincerità, ma anche con il cuore aperto. In rete, come nella vita, ascoltare l'altro è un atto di rispetto e umanità.

12. Rispetto per il tempo e lo spazio personale

Il mondo digitale non ha pause, ma tu sì. Prenditi il tempo per essere presente nel mondo reale, per ascoltare chi ti sta accanto e per dedicarti a ciò che ami.

13. Diritto alla trasparenza e alla chiarezza, nella comunicazione digitale

Ogni persona ha il diritto di comunicare e di essere rappresentata in modo chiaro e veritiero, senza dover ricorrere a idealizzazioni o filtri che distorcano la realtà.

14. Libertà di conoscere e apprendere in sicurezza

Esplora ciò che ti incuriosisce senza temere giudizi. La tua ricerca di conoscenza è sacra, ma fai attenzione ai luoghi digitali in cui ti avventuri.

15. Protezione dalla manipolazione e dalle fake news

Abbi cura di te e delle informazioni che ti circondano: non tutto ciò che appare è vero. Sii una guida per chi si perde nelle distorsioni della realtà digitale.

16. Rispetto dei limiti e del giudizio critico

Condividere e commentare sono diritti, ma anche un esercizio di saggezza. Prima di scrivere, chiediti se ciò che vuoi esprimere contribuirà al bene di chi legge.

17. Diritto a un ambiente digitale sano

La parola, le immagini e i video che crei o condividi contribuiscono a costruire il mondo online. Sii gentile, costruttivo e rispettoso di questo spazio comune.

18. Accesso alle opportunità e all'educazione digitale

Imparare e crescere nel mondo digitale è un diritto. Usa la rete per costruire un futuro pieno di conoscenza, collaborazione e idee innovative.

19. Valorizzazione della diversità digitale

.....
Accogli le culture, i linguaggi e i pensieri diversi. La bellezza della rete sta nella sua varietà, che arricchisce il mondo e lo rende unico.

20. Diritto di essere imperfetti e di sbagliare

Sii te stesso e accogli gli errori come occasioni di crescita, anche online. Non lasciare che l'apparenza digitale ti allontani dall'acceptare te stesso.

21. Responsabilità per le generazioni future

Le tue azioni, parole e scelte online saranno l'eredità per chi verrà dopo di te. Usa la tecnologia con un cuore che guarda al domani.

22. Diritto alla solidarietà digitale

In rete siamo tutti vicini: un messaggio di speranza o un gesto di gentilezza possono cambiare la giornata di chi è lontano.

23. Valore della trasparenza e dell'onestà online

Sii sempre onesto con te stesso e con gli altri, perché la verità è il fondamento di ogni rapporto umano, anche in rete.

24. Diritto di vivere la propria età senza pressioni digitali

La tua età, le tue passioni e la tua crescita sono preziose. Non affrettare il tempo; vivi ogni momento secondo la tua unicità.

25. Rispetto per la natura e l'ecologia digitale

Ogni connessione ha un costo per l'ambiente. Ricordati dell'impatto che la tecnologia ha sul nostro pianeta e agisci con consapevolezza.

26. Diritto al silenzio nel digitale

Non temere di disconnetterti per ascoltare la tua voce interiore. La tecnologia non deve mai soffocare la tua serenità.

27. Protezione della nostra identità digitale

I tuoi profili, le tue informazioni e i tuoi ricordi online sono parte della tua vita. Difendi la tua privacy con cura e consapevolezza.

28. Libertà da ogni forma di intimidazione e violenza digitale

In rete, come nella vita, nessuno ha il diritto di farti sentire inferiore o vulnerabile. Sostieni e difendi chi subisce atti di bullismo o abuso.

.....

29. Responsabilità della cura e dell'empatia online

Dietro ogni schermo c'è un cuore che batte, una storia unica. Usa parole gentili, sostieni chi ne ha bisogno e contribuisci a una rete più umana.

30. Diritto di riconoscere il valore dell'essere umani

La tecnologia è qui per aiutarci, non per sostituire ciò che siamo. Non dimenticare che il valore di un cuore, di una voce e di un sorriso è il dono più prezioso che possiamo dare e ricevere.

Concludiamo queste raccomandazioni con una riflessione rivolta al futuro: ***che questa Carta possa essere per voi una guida e un richiamo costante alla forza dell'umanità, capace di illuminare anche i percorsi più incerti.***

In un mondo dove la tecnologia evolve in modi che ancora faticiamo a comprendere, ricordate sempre che il valore della dignità e della giustizia è nelle vostre mani.

Custodite questi diritti come un impegno verso voi stessi e le generazioni che seguiranno, perché ogni scelta e ogni azione possano riflettere la nostra essenza più profonda, ricordandoci che, anche nell'era delle macchine, è la nostra umanità a renderci unici.

Ringraziamenti

Questo progetto, che si inserisce in un più ampio dibattito sulla trasformazione della didattica e all'educazione del futuro che vede #DiCultHer impegnato da diversi anni, è il frutto di un GdL costituito dai docenti Maddalena Casalino, Jacopo Condò, Silvia Mazzeo, Suor Maria Lucia Siragusa e Zenia Merlino, coordinato da Vincenza Pellegrino, il cui obiettivo è stato quello di garantire una visione pedagogica complessiva che pone al centro dell'agire le esigenze degli alunni, i bisogni individuali e le nuove metodologie didattiche. Le esperienze dei membri del GdL hanno contribuito a plasmare una visione innovativa e concreta delle sfide pedagogiche odierne. Il lavoro nasce come un tentativo di rispondere alle esigenze di una scuola in continua evoluzione, che non solo cerca di trasmettere conoscenze, ma di preparare i giovani ad affrontare un mondo sempre più complesso e in rapido cambiamento.

Essa si fonda sull'importanza di una formazione integrata, che promuova lo sviluppo di competenze autentiche, capaci di abbracciare non solo gli aspetti cognitivi, ma anche quelli emotivi, sociali e digitali degli studenti e, si

.....
distingue per il suo approccio innovativo, adattando le linee guida e le pratiche educative alle specificità delle diverse realtà scolastiche.

In questo senso, la Carta non si limita a fornire una guida teorica, ma propone anche strumenti pratici per il miglioramento della didattica, al fine di raggiungere una formazione davvero inclusiva e accessibile a tutti.

La sua stesura è stata il frutto di un lavoro collaborativo che ha coinvolto docenti, esperti e professionisti del settore, unendo competenze diverse per rispondere alle sfide educative del presente e preparare i giovani al futuro.

In questo modo, rappresenta un passo significativo verso un'educazione più coesa, accessibile e innovativa, in cui ogni studente possa intraprendere il proprio percorso di crescita e apprendimento, vivendo la scuola come un'esperienza formativa completa e stimolante.

In questo senso, di fronte alle infinite possibilità che offre l'era digitale, la Carta vuole rappresentare uno stimolo a riscoprire il potere e la bellezza dell'essere umano.

In definitiva, è un documento che vuole trasmettere un messaggio forte: ***nessuna tecnologia può sostituire la capacità di sentire, riflettere e creare connessioni personali autentiche.***

Leggerlo ed applicarne i principi, significa riconoscere che ogni individuo ha il diritto di vivere il digitale, non come una prigionia di dati, ma come uno spazio di crescita e di rispettosa **autenticità**.

Affidiamo questa Carta a voi Docenti, studentesse e studenti, come un impegno, un promemoria e, soprattutto, un atto di fiducia. Voi, che siete il futuro e avete il potere di trasformare la rete in uno spazio inclusivo e giusto, dove l'innovazione non allontana dall'etica, ma la integra e ogni persona è libera di crescere nella propria unicità, senza mai smarrire la propria voce. **Siate i custodi del vostro/nostro presente e i creatori del futuro che desiderate.**

Carmine Marinucci - Presidente #DiCultHer

Pamela Giorgi -INDIRE

Vincenza Pellegrino - Coordinatrice GdL #DiCultHer sulla Carta dei Diritti

.....

1. La Carta dei Diritti #DiCultHer: i principi fondamentali della cittadinanza digitale

Libertà e identità personale

1. **Libertà di essere sé stessi:** Nessun algoritmo può definirti come tu stesso puoi fare. La tua unicità è preziosa sia online che offline.
2. **Diritto alla dignità e al rispetto:** Ricorda che dietro ogni schermo c'è una persona. Il rispetto è fondamentale.
3. **Libertà di pensiero e opinione:** La tua voce è importante. Usa questo diritto con responsabilità, rispettando le idee altrui.

Sicurezza e protezione

4. **Diritto alla protezione della privacy:** I tuoi dati ti appartengono. Condividili con consapevolezza.
5. **Diritto alla sicurezza digitale:** Hai il diritto di sentirti al sicuro online, come nella vita reale.

Inclusione e accesso alla conoscenza

6. **Inclusione e accesso alla conoscenza:** La conoscenza è un bene collettivo. Condividila e costruisci un futuro inclusivo.
7. **Rispetto della verità e del sapere:** Impara a distinguere il vero dal falso nel mondo digitale.
8. **Diritto all'uguaglianza nella rete:** Internet è di tutti, senza discriminazioni. È uno spazio aperto a tutti i colori e le culture.

Responsabilità verso la tecnologia

9. **Responsabilità verso la tecnologia:** Usala per il bene tuo e degli altri, tenendo conto delle generazioni future.
10. **Diritto a proteggere la propria identità:** Sei più di un profilo online. Non permettere alla rete di limitare chi sei.

.....

Comunicare e relazionarsi online: il rispetto al centro

11. **Diritti di comunicazione e ascolto:** Comunica con sincerità e ascolta con empatia.
12. **Rispetto per il tempo e lo spazio personale:** Il mondo digitale è attivo 24 ore su 24, ma hai il diritto di prenderti delle pause per dedicarti a ciò che ami nel mondo reale.
13. **Diritto alla trasparenza e alla chiarezza nella comunicazione digitale:** Esprimiti in modo autentico e veritiero, senza alterare la realtà.
14. **Libertà di conoscere e apprendere in sicurezza:** La tua sete di sapere è sacra. Approfondisci in ambienti sicuri.
15. **Protezione dalla manipolazione e dalle fake news:** Cerca la verità e aiuta gli altri a non cadere nelle trappole della disinformazione.
16. **Rispetto dei limiti e del giudizio critico:** Prima di pubblicare, chiediti se il tuo contributo arricchirà chi ti legge.

Verso un ambiente digitale sano e inclusivo

17. **Diritto a un ambiente digitale sano:** Costruisci un mondo online rispettoso e positivo.
18. **Accesso alle opportunità e all'educazione digitale:** Impara e cresci con le risorse della rete per costruire un futuro innovativo.
19. **Valorizzazione della diversità digitale:** Accogli la varietà della rete come fonte di arricchimento.
20. **Diritto di essere imperfetti e di sbagliare:** Anche online, accogli i tuoi errori come opportunità di crescita.

Guardare al futuro con responsabilità e solidarietà

21. **Responsabilità per le generazioni future:** Le tue scelte online saranno l'eredità per chi verrà.

.....

22. **Diritto alla solidarietà digitale:** Anche in rete, la gentilezza e l'empatia sono doni preziosi.

23. **Valore della trasparenza e dell'onestà online:** Sii onesto, poiché la fiducia è alla base di ogni relazione.

La tutela dell'individualità e della sostenibilità digitale

24. **Diritto di vivere la propria età senza pressioni digitali:** Ogni fase della vita ha il suo valore. Non accelerare il tempo.

25. **Rispetto per la natura e l'ecologia digitale:** Ricorda che ogni azione digitale ha un impatto sull'ambiente.

26. **Diritto al silenzio nel digitale:** La disconnessione è un diritto; coltiva momenti di silenzio.

27. **Protezione della nostra identità digitale:** La tua identità è un tesoro. Difendi la tua privacy.

Combattere l'intimidazione e promuovere l'umanità in rete

28. **Libertà da ogni forma di intimidazione e violenza digitale:** Nessuno ha il diritto di farti sentire vulnerabile. Sii di supporto a chi subisce abusi online.

29. **Responsabilità della cura e dell'empatia online:** Usa parole gentili e rendi il web un luogo più umano.

30. **Diritto di riconoscere il valore dell'essere umani:** La tecnologia è uno strumento, non un sostituto dell'umanità. Valorizza il potere di un sorriso e di un cuore.

.....

2. Le proposte

Di seguito alcune proposte/suggerimenti (guida), per ciascun articolo della *Carta dei diritti umani nell'era digitale e dell'AI*, per sostenere i docenti nella creazione, di esperienze educative mirate e inclusive, capaci di stimolare, al contempo, il senso critico e consapevolezza digitale.

Ogni attività utilizza strumenti digitali diversi per assicurare un'esperienza didattica varia e arricchente.

Le competenze digitali individuate, sono in linea con i citati documenti nazionali ed europei, ed in particolare con i principi del DIGCOMP.

.....

1. Libertà di essere sé stessi

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto inalienabile di esprimere la propria identità, le proprie passioni e le proprie esperienze. Questo diritto sottolinea l'importanza di creare un ambiente educativo inclusivo e accogliente, in cui ciascuna persona possa manifestarsi autenticamente, senza paura di giudizi o discriminazioni.

Attività didattica: Progettazione e realizzazione di un portfolio digitale, in cui ciascun studente narra la propria storia personale, le proprie passioni e le proprie esperienze. Gli studenti utilizzano una varietà di formati multimediali (testo, audio, video, immagini) per una rappresentazione complessiva e articolata della propria identità.

Metodologia didattica: Project-Based Learning (PBL)

Le fasi del processo didattico comprendono:

1. **Riflessione su sé stessi:** Gli studenti si impegnano in un processo di autoesplorazione, utilizzando tecniche di journaling e brainstorming, per riflettere su esperienze significative e sull'evoluzione della propria identità. Questa fase promuove il pensiero critico e la consapevolezza di sé, favorendo un'analisi profonda delle proprie esperienze e dei valori.
2. **Selezione dei formati:** Gli studenti sono guidati nella scelta ponderata dei formati multimediali, più adeguati alla presentazione delle loro storie. Questa attività sviluppa competenze tecniche, analitiche e creative, nel contesto della comunicazione digitale, poiché gli studenti imparano a selezionare gli strumenti più efficaci, per esprimere la loro identità.
3. **Creazione e condivisione:** Attraverso l'uso dei mezzi digitali, gli studenti producono il proprio portfolio e tale processo facilita un ambiente di apprendimento collaborativo, in cui, la condivisione delle esperienze personali, promuove l'empatia e la comprensione reciproca tra i pari, contribuendo a costruire una comunità di apprendimento solidale.
4. **Feedback e riflessione:** Gli studenti ricevono feedback formativo dai compagni e dall'insegnante, il che incoraggia un dialogo aperto e costruttivo.

.....

Questa fase favorisce la riflessione critica sulle diverse identità e sul rispetto reciproco, permettendo agli studenti di apprendere l'importanza del feedback, nell'intero processo educativo.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Responsabilità e autonomia nella selezione, creazione e utilizzo critico di formati multimediali**, consentono agli studenti di acquisire competenze tecniche essenziali, per una comunicazione efficace e significativa, nel contesto digitale contemporaneo. Questo processo migliora la loro capacità di adattamento e di innovazione, nella comunicazione.

- **Abilità di narrazione visiva e auditiva**, che permettono agli studenti di esprimere in modo autentico e creativo la propria identità. Queste competenze, non solo arricchiscono la loro esperienza educativa, ma li preparano anche a interagire responsabilmente, in una società sempre più interconnessa. L'esperienza di narrazione incoraggia, inoltre, la loro capacità di ascolto attivo e l'interpretazione delle storie altrui.

Prodotto dell'attività: Portfolio digitale personale.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il portfolio digitale consente agli studenti di esplorare e rappresentare la propria identità, attraverso diversi formati multimediali, che possono includere riferimenti a opere d'arte, letteratura, musica e altre espressioni culturali. Con la creazione del portfolio, gli studenti possono attingere al patrimonio culturale digitale, per arricchire le loro narrazioni personali, integrando elementi storici e contemporanei, che riflettono la diversità delle esperienze umane. Questa integrazione non solo valorizza le storie individuali, ma contribuisce anche alla preservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale collettivo.



2. Diritto alla dignità e al rispetto

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto di essere trattato con dignità e rispetto. Tale diritto implica il riconoscimento del valore intrinseco di ciascuna persona e la necessità di promuovere comportamenti rispettosi, sia nella vita quotidiana, sia nelle interazioni online. La consapevolezza di questo diritto è fondamentale, per la costruzione di una comunità educativa inclusiva e solidale.

Attività didattica: Progettazione di un poster digitale, volto a promuovere il rispetto online, includendo messaggi positivi e riflessioni sui comportamenti rispettosi, nel contesto digitale.

Metodologia didattica: Creative Learning

Le fasi del processo didattico includono:

1. **Ricerca e discussione:** Gli studenti esplorano il concetto di dignità e rispetto online, analizzando casi reali e stimolando discussioni etiche sui comportamenti appropriati in rete. Questa fase promuove il pensiero critico e l'analisi dei contesti sociali e tecnologici.
2. **Brainstorming e design:** Attraverso sessioni di brainstorming, gli studenti generano idee per il loro poster, integrando messaggi significativi che riflettono i valori di rispetto e dignità. Questa fase incoraggia la creatività e il lavoro di gruppo.
3. **Creazione del poster:** Utilizzando strumenti digitali, gli studenti sviluppano un poster, visivamente attraente e informativo, acquisendo competenze nel design grafico e nella comunicazione visiva. Questa fase fornisce opportunità pratiche per applicare le tecnologie digitali, in modo critico e creativo.
4. **Esposizione e condivisione:** I poster vengono condivisi in classe e/o online, promuovendo una discussione sul rispetto reciproco. Gli studenti possono utilizzare piattaforme digitali, per esporre i loro lavori ad un pubblico più ampio, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Capacità di operare in un contesto collaborativo digitale,** agevolando le interazioni positive e sviluppando l'empatia tra i pari, elementi essenziali del lavoro di squadra e della co-costruzione della conoscenza.

-
- **Competenze avanzate di comunicazione visiva**, attraverso l'uso critico e creativo di strumenti digitali, finalizzate a esprimere idee e messaggi, in modo efficace e coinvolgente.
 - **Coscienza critica riguardo ai comportamenti online**, comprendendo le implicazioni etiche e sociali della dignità e del rispetto nella comunicazione digitale, per promuovere un utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie.

Prodotto dell'attività: Poster digitale volto a promuovere il rispetto online.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il poster digitale realizzato dagli studenti rappresenta un mezzo efficace per comunicare e diffondere il valore del rispetto e della dignità nel contesto digitale. Integrando citazioni, simboli culturali e immagini significative, gli studenti possono attingere a risorse del patrimonio culturale digitale, rendendo il loro messaggio più ricco e pertinente. Inoltre, l'esposizione dei poster su piattaforme online può contribuire a creare una rete di sensibilizzazione sul rispetto reciproco, trasformando il progetto in una campagna di educazione digitale. La condivisione di questi poster, in contesti digitali, offre l'opportunità di interagire con un pubblico più ampio e di stimolare discussioni su temi etici e sociali, promuovendo una maggiore consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive. Questo approccio non solo rafforza l'inclusione e la solidarietà nella comunità educativa, ma contribuisce anche ad accrescere un patrimonio culturale digitale, in continua evoluzione, in cui il rispetto e la dignità rappresentano valori fondamentali, da preservare ed incentivare.



3. Libertà di pensiero e opinione

Descrizione: A ciascun essere umano, è riconosciuto il diritto fondamentale di esprimere liberamente le proprie opinioni e di partecipare attivamente al dibattito pubblico. Tale principio, costituisce un pilastro della società democratica, promuovendo il rispetto delle diversità di pensiero e contribuendo ad una cultura del dialogo e della tolleranza.

Attività didattica: Organizzazione di un dibattito digitale, su un tema attuale e pertinente, in cui gli studenti hanno l'opportunità di esprimere le proprie opinioni, sostenere le proprie argomentazioni e confrontarsi in modo costruttivo.

Metodologia didattica: Debate-Based Learning

Le fasi del processo didattico comprendono:

1. **Scelta del tema:** Gli studenti propongono e selezionano temi di rilevanza sociale, culturale o politica, stimolando un interesse condiviso e una riflessione critica sui problemi contemporanei. Questa fase promuove l'uso di piattaforme digitali, per la ricerca di temi e la raccolta di opinioni.

2. **Ricerca e preparazione:** Gli studenti si dedicano a ricerche approfondite sui temi scelti, sviluppando argomentazioni solide e controargomentazioni. Questa fase incoraggia l'analisi critica delle fonti digitali e la capacità di sostenere posizioni informate, utilizzando strumenti come database online, articoli accademici e risorse multimediali.

3. **Dibattito:** Durante il dibattito, gli studenti esprimono le proprie opinioni, in modo articolato, praticando l'ascolto attivo e rispondendo con rispetto, ai punti di vista altrui. Questa interazione promuove competenze comunicative avanzate e la capacità di argomentare efficacemente, utilizzando piattaforme di videoconferenza, o forum online, per stimolare il dibattito.

4. **Riflessione finale:** Al termine del dibattito, gli studenti partecipano a una sessione di riflessione, in cui valutano l'importanza della libertà di pensiero e del rispetto per le opinioni diverse. Questa fase favorisce la metacognizione e la consapevolezza delle dinamiche di interazione sociale, incentivando discussioni sui valori di tolleranza e apertura mentale, in un contesto digitale.

Competenze e/o abilità digitali:

-
- **Sviluppo di competenze critiche e analitiche**, che consentono agli studenti di valutare argomenti e posizioni diverse, rafforzando la loro capacità di pensiero critico e di analisi.
 - **Abilità comunicative avanzate**, che permettono agli studenti di esprimersi in modo chiaro e persuasivo, sia verbalmente che attraverso strumenti digitali, per una partecipazione attiva e responsabile nella sfera pubblica. Questa competenza si traduce in un uso efficace delle tecnologie, per comunicare le proprie idee ed interagire con gli altri.
 - **Promozione del rispetto e della tolleranza**, che consente agli studenti di riconoscere e valorizzare le opinioni divergenti, contribuendo a sviluppare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, essenziale per il dialogo, in una società democratica.

Prodotto dell'attività: Dibattito digitale su un tema attuale.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il dibattito digitale organizzato dagli studenti, non solo promuove la libertà di espressione, ma crea anche un'opportunità, per esplorare e valorizzare le narrazioni culturali contemporanee. Utilizzando piattaforme digitali, gli studenti possono accedere a fonti di informazione diversificate, comprese quelle relative al patrimonio culturale digitale, come archivi, musei virtuali e altre risorse educative online. Durante il dibattito, gli studenti possono affrontare temi che riflettono questioni sociali, culturali e storiche, integrando prospettive provenienti da diverse tradizioni culturali e contesti globali. Inoltre, la registrazione e la pubblicazione del dibattito, possono diventare parte di un archivio digitale accessibile, che contribuisce ad una cultura del dialogo e della tolleranza. Questo archivio non solo preserva le opinioni e le argomentazioni degli studenti, ma fornisce anche un riferimento per le future generazioni, su come i giovani hanno affrontato, in precedenza, le questioni contemporanee. La partecipazione attiva e l'interazione con il patrimonio culturale digitale aiutano a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della cultura e della storia, nel plasmare le opinioni e le idee.



4. Diritto alla protezione della privacy

Descrizione: Ogni individuo possiede il diritto fondamentale alla privacy e alla protezione dei propri dati personali. Questo diritto è essenziale per garantire la sicurezza e la dignità, in un mondo sempre più digitalizzato, in cui le informazioni personali sono esposte a rischi crescenti e a potenziali abusi. Riconoscere e tutelare la privacy, non solo protegge l'individuo, ma rafforza anche la fiducia nelle interazioni online.

Attività didattica: Progetto di creazione di un'infografica interattiva, che illustra i principi fondamentali della protezione della privacy online, evidenziando le migliori pratiche e gli strumenti più utili, per salvaguardare i dati personali, in ambienti digitali.

Metodologia didattica: Problem-Based Learning (PBL)

Le fasi comprendono:

1. **Identificazione del problema:** Gli studenti discutono casi reali di violazione della privacy, analizzandone le conseguenze legali, sociali ed etiche. Questa fase promuove un'analisi critica dei rischi associati alla condivisione di informazioni personali, stimolando la consapevolezza delle implicazioni legate alla privacy.

2. **Ricerca delle soluzioni:** Gli studenti esplorano strumenti e pratiche efficaci, per proteggere la privacy, come l'uso di password sicure, l'implementazione dell'autenticazione a due fattori e le impostazioni di privacy sui social media. Questa fase incoraggia l'autonomia nella ricerca e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, fornendo agli studenti le competenze necessarie, per navigare in sicurezza nel mondo digitale.

3. **Creazione dell'infografica:** Utilizzando strumenti digitali, gli studenti progettano un'infografica che sintetizza le informazioni apprese, combinando competenze visive e comunicative. Questa fase favorisce la creatività e la capacità di comunicare concetti complessi, in modo chiaro ed efficace, rendendo i contenuti accessibili ad un pubblico più ampio.

4. **Presentazione e discussione:** Gli studenti presentano le loro infografiche e partecipano a una discussione collettiva sull'importanza della privacy digitale e delle misure di protezione. Questa fase stimola un dialogo critico e una riflessione

.....

condivisa sui diritti individuali, nel contesto digitale, promuovendo un senso di responsabilità collettiva.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Responsabilità e autonomia nella gestione dei dati personali**, con una forte consapevolezza dell'importanza della sicurezza informatica e delle buone pratiche digitali. Questa competenza prepara gli studenti a proteggere la propria privacy e quella degli altri, in un ambiente digitale sempre più complesso.
 - **Abilità comunicative visive e digitali**, necessarie per creare materiali informativi efficaci e coinvolgenti, facilitando la diffusione della consapevolezza, riguardo all'importanza della protezione della privacy. Questa competenza permette agli studenti di esprimere idee complesse, in modo chiaro e accessibile.
 - **Competenze analitiche e critiche**, sviluppate attraverso l'analisi di casi reali e l'identificazione di strategie efficaci, per la protezione della privacy. Questa competenza favorisce l'applicazione di conoscenze teoriche a situazioni pratiche, rafforzando il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi legati alla privacy.
- Prodotto dell'attività:** Infografica interattiva sulla protezione della privacy online.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

L'infografica interattiva, realizzata dagli studenti, non solo illustra i principi fondamentali della protezione della privacy, ma può anche includere riferimenti a casi storici, leggi e regolamenti, che hanno plasmato il concetto di privacy e libertà di espressione, nel contesto digitale. Attraverso l'analisi di casi reali di violazione della privacy, gli studenti possono rendersi conto di come questi eventi abbiano influenzato le politiche e le normative attuali, creando un legame con il patrimonio culturale digitale. L'infografica può incorporare elementi visivi e narrativi, che raccontano storie relative alla difesa della privacy, contribuendo a una maggiore consapevolezza del valore della libertà personale, anche nel contesto della digitalizzazione. Attraverso l'uso di piattaforme digitali, per condividere le infografiche, gli studenti possono pure contribuire a realizzare un archivio di risorse educative, che esplorano i diritti digitali, rafforzando l'importanza della privacy, come elemento fondamentale del patrimonio culturale contemporaneo. Questo approccio consente agli studenti di vedere la connessione, tra le loro esperienze personali, le sfide moderne ed il contesto storico e culturale, più ampio, incoraggiando un dialogo significativo, sulle questioni di privacy e diritti digitali.



5. Diritto alla Sicurezza Digitale

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto fondamentale di navigare nel mondo digitale, in un ambiente sicuro, privo di minacce e violazioni della propria integrità. La protezione online è altrettanto importante, quanto quella nella vita reale, poiché le interazioni e le attività svolte in rete, possono riflettersi sulla sicurezza e sul benessere psicologico delle persone. Garantire questo diritto implica, non solo l'adozione di misure di sicurezza, da parte dei fornitori di servizi digitali, ma anche la consapevolezza e la responsabilità degli utenti, nel proteggere i propri dati sensibili.

Attività didattica: sviluppo di un progetto di sensibilizzazione sulla sicurezza digitale, attraverso la creazione di un video informativo, in cui gli studenti esplorano e presentano pratiche sicure, per proteggere la propria identità online.

Metodologia didattica: Project-Based Learning (PBL).

Le fasi includono:

1. **Esplorazione del concetto di sicurezza digitale:** gli studenti iniziano con una discussione guidata, sui concetti di sicurezza e privacy online, analizzando casi reali di violazioni della sicurezza e le relative conseguenze. Questa fase promuove la riflessione critica e la consapevolezza dei rischi associati alla navigazione in rete.
2. **Ricerca delle pratiche di sicurezza:** gli studenti conducono ricerche sulle migliori pratiche di sicurezza digitale, come l'uso di password robuste, l'attivazione della verifica in due passaggi e la gestione della privacy sui social media. Questa fase incoraggia l'autonomia nella ricerca e la familiarità con gli strumenti tecnologici.
3. **Creazione del video informativo:** utilizzando software di editing video e strumenti di creazione multimediale, gli studenti producono un video che illustra le informazioni apprese, integrando elementi visivi e testuali, per comunicare in modo efficace e affidabile. Questa fase sviluppa competenze tecniche e creative, nel contesto della comunicazione digitale.
4. **Presentazione e feedback:** gli studenti presentano i loro video alla classe, o a un pubblico più ampio, a cui segue una sessione di feedback e discussione. Questa fase stimola un dialogo costruttivo sull'importanza della sicurezza digitale e permette una riflessione collettiva sulle esperienze di apprendimento.

.....

Competenze e/o abilità digitali:

- **Responsabilità e autonomia** nell'uso di strumenti digitali, per la creazione e l'editing di contenuti multimediali, che favoriscono l'espressione creativa e la comunicazione efficace. Questo sviluppo tecnico permette agli studenti di navigare nel mondo digitale con maggiore sicurezza, rendendoli più consapevoli delle pratiche di sicurezza online.
- **Acquisizione di competenze analitiche** nella valutazione delle pratiche di sicurezza digitale, che consente agli studenti di comprendere e applicare misure preventive, per proteggere la propria identità online. Questa capacità promuove un approccio proattivo alla sicurezza, incoraggiando gli studenti a diventare utenti informati e responsabili.

Prodotto dell'attività: video informativo sulla sicurezza digitale.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il video informativo, creato dagli studenti, è uno strumento educativo che affronta il problema della sicurezza digitale e può anche includere riferimenti a casi storici e contemporanei, di violazioni della privacy e della sicurezza online, che hanno avuto particolare risonanza. Questi riferimenti possono attingere ad eventi di rilevanza culturale, come nel caso relativo a Edward Snowden ed alla sorveglianza di massa, oppure a forme di attivismo per la protezione dei dati personali, come quella svolta, in Europa, dal movimento GDPR. In questo modo, gli studenti sono incoraggiati a riflettere sulla libertà di pensiero e sulla responsabilità sociale, legate all'uso della tecnologia, considerando il patrimonio culturale digitale, non solo come un insieme di dati, ma come un contesto ricco di esperienze umane e normative, che modellano le interazioni online. Il video può essere condiviso su piattaforme digitali e social media, contribuendo a creare un archivio di conoscenze e di pratiche, che riflettono una consapevolezza collettiva e responsabile, della sicurezza nel mondo digitale. Questo approccio offre l'opportunità di comprendere come la cultura digitale possa essere protetta e valorizzata, attraverso la responsabilità individuale e collettiva.

6. Inclusione e accesso alla conoscenza

Descrizione: La conoscenza è un diritto universale, che appartiene a tutti. L'accesso equo alla conoscenza e la possibilità di esplorarla, condividerla e costruirla insieme, sono fondamentali, per creare una società inclusiva. Nel mondo digitale, l'inclusione implica l'eliminazione delle barriere tecnologiche, sociali e culturali, che potrebbero impedire la partecipazione piena e consapevole.

Attività didattica: Creazione di un portale di risorse digitali condiviso, in cui ogni studente contribuisce con contenuti e materiali che arricchiscono la conoscenza comune, includendo spiegazioni semplici e accessibili, per garantire che tutti possano partecipare al meglio.

Metodologia didattica: Blended Learning con approccio Cooperative Learning. Le fasi dell'attività, sostenute da metodologie attive e collaborative, comprendono:

1. **Accesso e familiarizzazione con il portale:** Gli studenti esplorano piattaforme di condivisione della conoscenza (come wikis o portali di apprendimento), per acquisire la capacità di utilizzarle correttamente. In questa fase, gli studenti vengono guidati nell'uso responsabile e nella navigazione consapevole, imparando a riconoscere le risorse più affidabili e utili, per l'apprendimento.
2. **Ricerca e selezione delle risorse:** Gli studenti, divisi in gruppi, ricercano materiali e fonti affidabili, su temi scelti, analizzando i contenuti digitali, per selezionare le risorse più chiare e significative. Attraverso il Cooperative Learning, ogni gruppo discute e valuta criticamente le informazioni raccolte, sviluppando competenze di analisi e valutazione delle fonti.
3. **Creazione e condivisione del contenuto:** Gli studenti utilizzano il portale per creare materiali e contributi, come articoli, video esplicativi o presentazioni, progettati per essere inclusivi e comprensibili anche da chi ha meno familiarità con il digitale. Questa fase incoraggia l'uso delle competenze di scrittura collaborativa, di presentazione multimediale e di comunicazione digitale.
4. **Revisione e feedback:** I materiali pubblicati, vengono esaminati e commentati dai compagni, che forniscono feedback costruttivi. Questo incoraggia l'apprendimento collettivo e la capacità di migliorare il proprio lavoro, sulla base

.....

di osservazioni esterne, sviluppando, al contempo, un ambiente di supporto reciproco.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Collaborazione digitale efficace**, che consente di lavorare in modo sinergico in un ambiente digitale, acquisendo competenze di cooperazione e rispetto, per i contributi altrui, fondamentali per la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.
- **Accesso critico alla conoscenza online**, sviluppando la capacità di identificare e valutare risorse digitali, distinguendo contenuti affidabili, da informazioni meno rigorose. Questa competenza è essenziale, per una fruizione consapevole della conoscenza.
- **Produzione di contenuti digitali inclusivi**, che migliora la capacità di comunicare concetti complessi, in modo chiaro e comprensibile, garantendo che i materiali siano accessibili a tutti, indipendentemente dal livello di familiarità con il digitale.
- **Consapevolezza e responsabilità digitale**, acquisendo la competenza di contribuire a una conoscenza condivisa, in modo responsabile, promuovendo il rispetto per la diversità culturale e sociale e per la qualità delle interazioni online.

Prodotto dell'attività: Portale di risorse digitali condiviso.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il portale di risorse digitali rappresenta una piattaforma dinamica, dove gli studenti possono raccogliere e condividere contenuti che riflettono, non solo le loro opinioni e conoscenze, ma anche le diverse culture e storie, che compongono il patrimonio collettivo. Per mezzo della ricerca e della selezione di risorse, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare materiali che evidenziano tradizioni, linguaggi e narrazioni, locali e globali. Questa condivisione promuove una maggiore inclusione e crea anche una raccolta digitale, che valorizza le diversità, contribuendo alla preservazione del patrimonio culturale digitale. La produzione di materiali didattici inclusivi stimola la valutazione critica delle fonti e dei contenuti, incoraggiando gli studenti a riflettere su come le loro opinioni e le loro storie si inseriscano in un contesto più ampio, di dialogo interculturale. La capacità di valutare criticamente le informazioni e di collaborare in modo efficace contribuisce a costruire una comunità educante che celebra la libertà di pensiero e opinione, valorizzando, al contempo, il patrimonio culturale digitale, come risorsa condivisa.

7. Rispetto della verità e del sapere

Descrizione: Nel contesto digitale, ogni individuo ha il diritto e il dovere di ricercare informazioni affidabili e di distinguere la verità dalle informazioni manipolate, o false. La sete di sapere è un valore fondamentale che, però, richiede anche una responsabilità critica, nella valutazione delle fonti e delle informazioni a cui si accede.

Attività didattica: Progettazione di un percorso di fact-checking, in cui gli studenti analizzano informazioni provenienti da varie fonti digitali e le confrontano per verificarne l'affidabilità. Ciò permette l'acquisizione di competenze indispensabili, per distinguere le fonti veritiere da quelle manipolate.

Metodologia didattica: Inquiry-Based Learning (IBL)

Questa attività stimola la curiosità e il pensiero critico degli studenti, guidandoli attraverso un percorso di scoperta e verifica delle informazioni. Le fasi principali includono:

1. **Formulazione delle domande:** Gli studenti elaborano domande guida, su un tema scelto, riflettendo sugli aspetti da approfondire, per poter distinguere le informazioni accurate dai potenziali inganni. Questa fase incoraggia una mentalità curiosa e analitica, essenziale per lo sviluppo del pensiero critico.
2. **Ricerca delle fonti:** Gli studenti ricercano informazioni su fonti multiple, analizzando e selezionando quelle ritenute più attendibili, in base a criteri come l'autorevolezza, la trasparenza e l'aggiornamento dei contenuti. Questa fase promuove la capacità di valutare le fonti e di sviluppare competenze di verifica dei fatti.
3. **Verifica e confronto:** Attraverso strumenti di fact-checking, gli studenti confrontano le informazioni raccolte, identificando discrepanze e possibili manipolazioni. Questa fase permette loro di sviluppare una maggiore consapevolezza, rispetto ai meccanismi di verifica e di falsificazione delle informazioni digitali.
4. **Sintesi e presentazione:** Gli studenti preparano un report o una presentazione digitale, illustrando le informazioni verificate e proponendo strategie di controllo delle fonti. Questa fase promuove abilità di comunicazione e condivisione della conoscenza, fondamentali per diffondere consapevolezza sul valore della verità, nel sapere digitale.

Competenze e/o abilità digitali:

-
- **Capacità di valutare e analizzare criticamente le fonti di informazione**, distinguendo in modo consapevole tra contenuti affidabili e manipolativi. Questa competenza permette agli studenti di sviluppare un approccio analitico e critico, nei confronti delle informazioni digitali.
 - **Competenze di verifica dei fatti (fact-checking)**, acquisite attraverso l'uso di strumenti digitali e metodologie analitiche. Gli studenti diventano capaci di applicare tecniche di controllo e analisi delle informazioni, per garantire l'affidabilità delle fonti consultate.
 - **Abilità nella comunicazione e condivisione responsabile della conoscenza**, utilizzando strategie che promuovono il rispetto per la verità e il sapere. Questa competenza, non solo migliora le loro abilità di espressione, ma favorisce anche un dialogo costruttivo, basato su informazioni verificate.

Prodotto dell'attività: Report o presentazione digitale sul fact-checking delle informazioni.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il report, o la presentazione digitale realizzati dagli studenti, possono essere condivisi su piattaforme online, dedicate alla divulgazione di contenuti educativi e culturali, creando un archivio di lavori, che evidenziano l'importanza della verità e della ricerca critica. Gli studenti possono includere riferimenti a fonti culturali, storiche e artistiche, dimostrando come il patrimonio culturale digitale, non sia solo un insieme di dati, ma anche un campo di esplorazione, per comprendere la verità e l'affidabilità delle informazioni. L'attività di fact-checking può essere collegata a progetti di archiviazione digitale, dove gli studenti sono coinvolti nel confronto tra informazioni storiche e contemporanee, promuovendo così, la responsabilità nella gestione delle informazioni. Questo approccio, non solo valorizza il patrimonio culturale, ma forma anche cittadini digitali consapevoli, capaci di navigare responsabilmente, nel mare di informazioni disponibili online. Grazie all'integrazione di tecniche di verifica e analisi critica, gli studenti possono sviluppare un apprezzamento per l'importanza della verità, nella conservazione del patrimonio culturale digitale, contribuendo a una cultura del sapere che promuove la responsabilità e l'autonomia, nella gestione delle informazioni.

8. Diritto all'uguaglianza nella rete

Descrizione: Internet rappresenta uno spazio aperto e accessibile per chiunque, indipendentemente da razza, genere, religione, orientamento sessuale, o altro. Questo principio sancisce l'importanza di garantire un accesso equo e inclusivo a tutti gli utenti, promuovendo la partecipazione alla vita digitale, senza alcuna discriminazione.

Attività didattica: Creazione di una campagna di sensibilizzazione sui social media, per promuovere l'uguaglianza online, evidenziando l'importanza di un ambiente digitale inclusivo e rispettoso delle diversità.

Metodologia didattica: Collaborative Learning

Le fasi di questa attività, centrata sull'apprendimento collaborativo e l'interazione sociale, includono:

1. **Discussione iniziale:** Gli studenti riflettono e discutono sul concetto di uguaglianza nella rete e sulle manifestazioni di discriminazione online. Attraverso un dialogo aperto, approfondiscono l'importanza di un accesso equo a Internet e la necessità di rispettare le diversità. Questa fase promuove l'empatia e sviluppa competenze di riflessione critica.

2. **Ricerca e analisi:** Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, svolgono ricerche su casi di discriminazione online, analizzando articoli, video e risorse digitali, che descrivono le conseguenze di tali episodi. Durante questa fase, gli studenti sviluppano competenze di analisi critica e capacità di sintesi, apprendendo a valutare informazioni da fonti diverse, per comprendere le dinamiche della discriminazione digitale.

3. **Progettazione della campagna di sensibilizzazione:** Gli studenti, lavorando in gruppo, pianificano e creano una campagna di sensibilizzazione, per promuovere l'uguaglianza e l'inclusività sui social media. Utilizzano strumenti di design digitale per creare contenuti visivi e messaggi, acquisendo competenze pratiche, nella comunicazione digitale e nel design grafico. Questa fase rafforza la capacità di comunicare efficacemente su temi sociali e promuove la creatività, nell'uso dei media digitali.

4. **Presentazione e condivisione:** Gli studenti presentano le proprie campagne alla classe e, se possibile, le pubblicano sui social media, per raggiungere un pubblico più vasto. Questa fase offre l'opportunità di confrontarsi con un pubblico reale, sviluppando abilità di presentazione e promuovendo un uso

responsabile e consapevole dei social media, come strumenti di advocacy e sensibilizzazione.

Competenze e/o abilità digitali

- **Competenze avanzate di ricerca e analisi critica**, attraverso l'esplorazione di casi di discriminazione online e delle dinamiche sociali della rete, consentendo agli studenti di valutare informazioni provenienti da fonti diverse e di comprendere le complessità della discriminazione digitale.
- **Abilità di comunicazione digitale e creatività**, necessarie per progettare contenuti inclusivi ed efficaci. Gli studenti utilizzano piattaforme social, come strumenti di sensibilizzazione, sviluppando capacità pratiche, nella creazione di messaggi visivi e comunicativi.
- **Pensiero critico e responsabilità sociale nell'uso dei social media**, stimolando una maggiore consapevolezza sulle implicazioni etiche e sociali dell'uguaglianza online. Questa competenza promuove l'impegno attivo, nella creazione di un ambiente digitale inclusivo e rispettoso delle diversità.

Prodotto dell'attività: Campagna di sensibilizzazione sui social media.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

La campagna di sensibilizzazione creata dagli studenti rappresenta un'importante opportunità per affrontare e discutere il tema dell'uguaglianza online, utilizzando il patrimonio culturale digitale, come risorsa. Gli studenti possono includere citazioni, riferimenti e immagini ispirati a movimenti storici per i diritti civili, opere artistiche che celebrano la diversità e storie di persone che hanno lottato per l'uguaglianza. In questo modo, la campagna diventa, non solo un veicolo di messaggi contemporanei, ma anche un modo per connettere il presente con le esperienze passate di lotta per i diritti umani, realizzando così, un dialogo intergenerazionale.

L'uso di strumenti di design digitale permette agli studenti di esplorare e reinterpretare elementi del patrimonio culturale visivo, adattandoli per comunicare messaggi moderni su uguaglianza e inclusività. Questa sinergia, tra il patrimonio culturale e le tecnologie digitali, arricchisce la campagna e promuove anche un senso di responsabilità, nella cura e nella valorizzazione della diversità culturale, all'interno della comunità digitale.

La pubblicazione della campagna sui social media, permette di raggiungere un pubblico più ampio e stimolare conversazioni su temi di rilevanza sociale, incoraggiando una partecipazione attiva e consapevole, nella sfera digitale. In questo modo, gli studenti apprendono come utilizzare le tecnologie digitali in modo creativo, diventando anche promotori di un ambiente online inclusivo e rispettoso, che favorisce la costruzione di un patrimonio culturale digitale, positivo e significativo.

.....

9. Responsabilità verso la tecnologia

Descrizione: Utilizzare la tecnologia è un privilegio e una responsabilità. È fondamentale promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, considerando il loro impatto sociale e ambientale e riflettendo sugli effetti a lungo termine che tali strumenti possono avere, sulle comunità e sulle generazioni future.

Attività didattica: Sviluppo di un progetto di riflessione, sull'impatto della tecnologia nelle vite quotidiane e nelle comunità, con particolare attenzione a problematiche quali la dipendenza digitale, il cyberbullismo, l'inquinamento tecnologico e il consumo energetico.

Metodologia didattica: Problem-Based Learning (PBL)

Le fasi di questa attività sono progettate per stimolare un approccio pratico e riflessivo:

1. **Identificazione del problema:** Gli studenti individuano un problema reale, legato all'uso irresponsabile della tecnologia, nelle loro comunità, come la dipendenza da smartphone, la gestione dei rifiuti elettronici, o il cyberbullismo. In questa fase, si stimola la consapevolezza critica, aiutando gli studenti a identificare e comprendere le sfide etiche e sociali, connesse all'uso delle tecnologie digitali.

2. **Ricerca e analisi:** Gli studenti raccolgono dati, testimonianze e casi di studio, per analizzare l'impatto del problema scelto, esplorando i pro e i contro della tecnologia, in tale contesto. Questo passaggio incoraggia competenze di ricerca e analisi critica, poiché gli studenti imparano a valutare fonti, interpretare dati e distinguere tra effetti positivi e negativi della tecnologia.

3. **Sviluppo di soluzioni:** Gli studenti propongono soluzioni pratiche e sostenibili, per affrontare il problema, sviluppando un piano d'azione che includa misure preventive, di sensibilizzazione, o di mitigazione. Questa fase è centrale per lo sviluppo delle competenze di problem-solving e pensiero critico, consentendo agli studenti di formulare risposte concrete e consapevoli, rispetto ai problemi identificati.

4. **Presentazione delle soluzioni:** Gli studenti presentano le loro proposte alla classe e, se possibile, alla comunità locale (ad esempio tramite una presentazione pubblica, un blog o una campagna sui social media). Questo step favorisce lo sviluppo di competenze di comunicazione e promuove un dialogo proattivo sulla responsabilità tecnologica.

.....

Competenze e/o abilità digitali:

- **Responsabilità sociale e digitale**, con una forte consapevolezza critica, riguardo all'uso della tecnologia, comprendendo la rilevanza della responsabilità individuale e collettiva, nei comportamenti online e nel consumo tecnologico.
- **Capacità di problem-solving e collaborazione**, sviluppate attraverso la ricerca e la formulazione di soluzioni pratiche. Gli studenti rafforzano, così, la loro abilità nel risolvere problemi complessi e nel lavorare in team verso un obiettivo comune, che sono competenze fondamentali, per il futuro digitale.
- **Analisi critica delle tecnologie**, che promuove una comprensione approfondita degli effetti della tecnologia, sulla società e sull'ambiente, preparando gli studenti a fare scelte informate e sostenibili, anche nel contesto digitale.

Prodotto dell'attività: Progetto di riflessione sull'impatto della tecnologia.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il progetto di riflessione consente agli studenti di esplorare e analizzare le problematiche legate all'uso della tecnologia, nella loro comunità, con particolare attenzione all'impatto sociale e culturale. I risultati del progetto possono essere documentati e presentati in formato digitale, creando una sorta di casellario virtuale, delle esperienze e delle opinioni degli studenti. Utilizzando piattaforme online, possono condividere le loro ricerche, le soluzioni proposte e le testimonianze, sollecitando un dialogo più ampio, sulle responsabilità legate all'uso della tecnologia.

Questa attività, non solo incoraggia gli studenti ad esprimere liberamente le proprie opinioni, ma anche a confrontarsi con questioni di rilevanza culturale e sociale, che fanno parte del patrimonio culturale digitale. La discussione su tematiche come la dipendenza tecnologica, o il cyberbullismo, arricchisce la loro comprensione del contesto attuale, permettendo di collegare le loro esperienze a narrazioni più ampie, relative alla cultura digitale ed alla sua evoluzione, nel tempo.

Riflessione finale: Attraverso questa attività, gli studenti, non solo sviluppano competenze digitali e sociali, ma contribuiscono anche a una narrazione culturale collettiva che evidenzia l'importanza di un utilizzo responsabile e critico delle tecnologie. L'integrazione di tali tematiche, nel patrimonio culturale digitale, può servire come risorsa per le future generazioni, promuovendo una cultura di consapevolezza e responsabilità.

.....

10. Diritto a proteggere la propria identità

Descrizione: La propria identità è un elemento unico e prezioso che non deve essere vincolato né condizionato dai dati digitali o dalle rappresentazioni online. È importante riconoscere l'importanza di mantenere il controllo sulla propria identità digitale, salvaguardandone l'integrità e la libertà di espressione.

Attività didattica: Creazione di un portfolio digitale che rappresenti la vera identità, i valori e le aspirazioni di ciascun alunno, utilizzando diversi formati multimediali.

Metodologia didattica: Reflective Learning

Questa attività, centrata sulla riflessione e sull'autoconsapevolezza, mira a sviluppare una comprensione profonda del sé e della propria espressione, nell'ambiente digitale. Le fasi comprendono:

1. **Riflessione personale:** Gli studenti esplorano la propria identità e riflettono sui valori che desiderano comunicare, nel proprio profilo digitale. Attraverso esercizi di journaling e domande guidate, sono invitati a pensare criticamente al significato della propria immagine, promuovendo l'introspezione e l'autenticità.

2. **Creazione del portfolio:** Ogni studente sviluppa un portfolio digitale che rappresenta la propria identità, attraverso testi, immagini, video e altre risorse multimediali. Durante questa fase, apprendono competenze digitali, per progettare e curare contenuti autentici e significativi, acquisendo, inoltre, abilità tecniche di gestione delle piattaforme digitali.

3. **Condivisione e discussione:** Gli studenti presentano il loro portfolio ai compagni, avviando una discussione collettiva, sul significato di identità e rappresentazione, nel contesto digitale. Questa fase incoraggia il dialogo aperto e il rispetto reciproco, creando uno spazio sicuro, per condividere riflessioni personali, rafforzando la consapevolezza dell'importanza di mantenere l'integrità dell'identità online.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Consapevolezza di sé e autenticità nell'espressione della propria identità digitale,** integrando valori personali e capacità di autoriflessione. Questo processo promuove un'autenticità consapevole, nella rappresentazione online.

-
- **Competenze creative e di espressione personale**, attraverso strumenti digitali, favorendo un approccio critico e consapevole, nella costruzione dell'identità online. Gli studenti imparano a progettare contenuti digitali significativi e rappresentativi della loro vera identità.
 - **Promozione di una visione critica della rappresentazione digitale dell'identità**, mediante l'analisi delle conseguenze etiche e sociali, legate all'esposizione della propria immagine, nel contesto digitale contemporaneo. Questa competenza incoraggia un dialogo riflessivo e una maggiore responsabilità nella gestione dell'identità online.

Prodotto dell'attività: Portfolio digitale personale, che rappresenta la vera identità, i valori e le aspirazioni di ciascun alunno.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il portfolio digitale consente agli studenti di esplorare e comunicare la loro identità, in modo autentico, riflettendo su come la loro storia personale si intrecci con un patrimonio culturale più ampio. Utilizzando riferimenti a opere d'arte, citazioni letterarie e elementi di cultura popolare, gli studenti possono mettere in luce l'influenza delle narrazioni culturali e storiche, sulla propria identità. Questo processo promuove l'autenticità e l'autoriflessione, permette anche di preservare e valorizzare le diverse espressioni culturali, all'interno della comunità scolastica. Il portfolio funge da strumento di dialogo interculturale; incoraggia gli studenti a confrontarsi con le identità altrui e a riconoscere la diversità come valore fondamentale della società contemporanea. La condivisione delle esperienze personali aiuta a costruire una comprensione reciproca, rendendo visibile come ciascuna identità possa contribuire al patrimonio culturale collettivo.

Un portfolio, così pensato, può integrare il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), introdotto dalla riforma degli Istituti Professionali, che ha l'obiettivo di evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite, sia in modo formale, che informale, rilevando eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni, nel proprio percorso formativo.

.....

11. Diritti di comunicazione e ascolto

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto di esprimersi, senza aderire a ideali di perfezione, o creare immagini artificiose. Ciò promuove genuinità, trasparenza e valori essenziali, nella comunicazione online autentica e rispettosa.

Attività didattica: Creazione di contenuti autentici, per blog o un vlog, nel quale condividere esperienze personali, senza l'uso di filtri o manipolazioni estetiche. Questa attività mira a sviluppare consapevolezza critica e responsabilità comunicativa, riguardo ai contenuti online.

Metodologia didattica: Project-Based Learning (PBL)

Le fasi di questa attività prevedono:

1. **Discussione sul Tema:** Discussione guidata sull'importanza dell'autenticità nella comunicazione digitale e disamina dei potenziali effetti della cultura del perfezionismo. Il dibattito sviluppa una comprensione critica dell'influenza dei media, sulla percezione di sé.
2. **Pianificazione del contenuto:** Ogni studente seleziona un'esperienza personale o un argomento di interesse, da condividere in modo autentico. In questa fase, viene promossa la riflessione critica sul linguaggio e sul messaggio da trasmettere, incentivando una scelta consapevole dei contenuti e dello stile comunicativo, da adottare.
3. **Creazione del Blog/Vlog:** Utilizzando piattaforme di blogging o di video, gli studenti producono contenuti autentici, evitando filtri o alterazioni eccessive. Questo processo incoraggia l'acquisizione di competenze digitali, nella produzione multimediale, nonché la capacità di esprimersi in modo personale e responsabile.
4. **Feedback e riflessione:** Dopo la pubblicazione dei contenuti, gli studenti ricevono feedback dai compagni, riflettendo sull'importanza di condividere la propria verità. La riflessione finale stimola una consapevolezza critica e una valutazione etica delle proprie scelte comunicative.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Competenze avanzate nella produzione e gestione di contenuti multimediali,** essenziali per un utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali. Ciò consente agli studenti di creare contenuti autentici e significativi, senza cadere nella trappola del perfezionismo.
- **Abilità critiche nella comunicazione autentica e nell'espressione di sé,** che favoriscono una maggiore trasparenza e integrità, nella costruzione dell'immagine

.....

online. Queste competenze incoraggiano gli studenti a riflettere sulle implicazioni etiche delle loro scelte comunicative.

- **Promozione di un ambiente digitale basato sul rispetto e sull'accettazione**, per incentivare il riconoscimento del valore dell'autenticità personale e della diversità nelle interazioni online. Una visione, questa, che contribuisce a creare una comunità digitale più inclusiva e rispettosa.

Prodotto dell'attività: Creazione di contenuti autentici per un blog o un vlog.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

I contenuti autentici creati dagli studenti per il loro blog o vlog, possono fungere da archivio di esperienze genuine, contribuendo al patrimonio culturale digitale contemporaneo. Questi racconti personali, privi di filtri o manipolazioni estetiche, non solo riflettono la diversità delle voci individuali, ma possono anche fungere da documentazione di pratiche culturali, esperienze quotidiane e prospettive uniche. In un mondo in cui prevalgono il perfezionismo e l'idealizzazione, la produzione di contenuti autentici, diventa un atto di resistenza e una celebrazione della vera essenza umana. Tale attività permette agli studenti di capire come la loro verità personale possa intersecarsi con questioni più ampie, quali la rappresentazione culturale e le narrazioni collettive. Mediante l'uso di piattaforme digitali, gli studenti contribuiscono a un confronto più ampio, sulla rappresentazione autentica e sull'importanza di mantenere un dialogo aperto e sincero, in un contesto culturale sempre più complesso. Questi contenuti possono, infine, essere utilizzati come risorse per le successive generazioni, contribuendo alla costruzione di una memoria culturale condivisa, che valorizza la genuinità e la trasparenza.

.....

12. Rispetto per il tempo e lo spazio personale

Descrizione: In un contesto digitale sempre più invasivo e che non concede pause, ogni individuo ha il diritto di proteggere il proprio tempo e lo spazio personale. Questo principio enfatizza l'importanza di bilanciare la presenza online, con esperienze autentiche nel mondo reale, per promuovere momenti di riflessione e ascolto e dedicare attenzione a relazioni ed a interessi personali.

Attività didattica: Creazione di un diario digitale, per monitorare e riflettere sull'uso del proprio tempo online e offline, allo scopo di sviluppare una maggiore consapevolezza e un migliore equilibrio.

Metodologia didattica: Experiential Learning.

L'attività si articola nelle seguenti fasi:

1. **Riflessione iniziale:** Gli studenti iniziano con un'attività di riflessione guidata, esplorando le modalità con cui impiegano il proprio tempo e identificando le aree che desiderano migliorare, per un maggiore equilibrio tra attività online e offline. Questa fase incentiva l'autoconsapevolezza, un passo essenziale per sviluppare capacità di autoregolazione.

2. **Creazione del diario digitale:** Gli studenti creano un diario, utilizzando strumenti digitali, per annotare le loro attività quotidiane, con particolare attenzione al tempo trascorso online e offline. Il diario funge da strumento di monitoraggio e promuove lo sviluppo di competenze digitali di base, come l'uso di piattaforme, per il journaling e la gestione del tempo.

3. **Analisi e discussione:** Dopo un periodo di monitoraggio, gli studenti analizzano i dati raccolti, per identificare eventuali tendenze e riflettere sulle proprie abitudini. Questa analisi avviene in classe, attraverso discussioni strutturate, favorendo una riflessione collettiva sull'importanza di un equilibrio, tra digitale / reale e promuovendo capacità di ascolto attivo e comunicazione.

4. **Impostazione degli obiettivi:** Gli studenti fissano obiettivi personali, per migliorare la propria gestione del tempo e incrementare la qualità delle loro relazioni offline. Questa fase incoraggia la pianificazione e il self-management, essenziali per una gestione consapevole del tempo, in un contesto digitale.

Competenze e/o abilità digitali:

-
- **Consapevolezza dell’impatto del digitale sulla propria vita personale**, acquisita con l'analisi critica del tempo dedicato alle attività online e offline. Questa competenza sviluppa la capacità di discernere tra attività produttive e distrattive, promuovendo una gestione equilibrata del tempo.
 - **Sviluppo di abilità di self-management e autoregolazione**, tramite un approccio proattivo, nella gestione del tempo e nell’organizzazione delle proprie attività. Gli studenti imparano a pianificare e a fissare obiettivi personali, per migliorare la qualità delle interazioni offline.
 - **Utilizzo efficace di strumenti digitali per il monitoraggio personale**, acquisendo competenze nella creazione di un diario digitale e nell’uso di piattaforme di journaling. Questa competenza non solo supporta la riflessione, ma promuove anche la crescita personale, attraverso l'analisi delle proprie abitudini e il miglioramento continuo.

Prodotto dell'attività: Diario digitale per il monitoraggio e la riflessione sull'uso del tempo online e offline.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale: Il diario digitale, non è solo uno strumento di riflessione personale, ma può anche diventare un mezzo per esplorare e documentare l'impatto delle tecnologie sulla vita quotidiana degli studenti. Utilizzando piattaforme di journaling, gli studenti possono integrare, nel loro diario, contenuti e riferimenti a opere, articoli e altre risorse digitali, che trattano temi legati al tempo, allo spazio personale e all'equilibrio tra vita online e offline. Inoltre, i diari possono essere pure utilizzati per riflettere su come i diversi aspetti del patrimonio culturale digitale, tipo le narrazioni storiche, i documenti digitalizzati e le opere d'arte online, influenzino le loro percezioni e le loro esperienze personali. Ciò può stimolare il confronto sul ruolo della cultura e delle risorse digitali, nel fornire contesti significativi per la libertà di pensiero e opinione. La condivisione di queste riflessioni, in contesti più ampi, quali forum online o mostre digitali, permette agli studenti di partecipare ad una discussione collettiva, sul valore del patrimonio culturale digitale. Diventano così, parte attiva, nel mantenere viva la memoria culturale e nel promuovere una consapevolezza critica, riguardo all'uso della tecnologia, nella quotidianità. L'attività, quindi, non solo sviluppa competenze digitali, bensì incoraggia una maggiore sensibilità, verso il patrimonio culturale digitale, sottolineandone il significato, nella costruzione dell'identità personale e collettiva.

.....

13. Diritto alla trasparenza e alla chiarezza, nella comunicazione digitale

Descrizione: Ogni persona ha il diritto di comunicare e di essere rappresentata, in modo chiaro e veritiero, senza dover ricorrere a idealizzazioni o filtri, che distorcono la realtà. Questo diritto si fonda sull'importanza di trasparenza e di accessibilità dei contenuti digitali, elementi chiave per una comunicazione genuina e rispettosa, che favorisca una comprensione immediata e autentica.

Attività didattica: Creazione di una "Carta della verità digitale", che consente agli studenti di definire i principi che ritengono fondamentali, per una comunicazione digitale autentica e onesta. Gli studenti collaborano per individuare situazioni, in cui verità e chiarezza sono essenziali e discutono su come tali valori possano essere applicati alle piattaforme digitali contemporanee. Questa attività li aiuta a comprendere i meccanismi di costruzione dell'identità online e a riflettere sul loro ruolo nella creazione di contenuti autentici.

Metodologia didattica: Cooperative Learning

Le fasi principali dell'attività includono:

1. **Brainstorming sui concetti di verità e trasparenza:** La classe viene divisa in piccoli gruppi, per esplorare i significati e le implicazioni della verità e della trasparenza online. In questa fase, gli studenti discutono dei possibili rischi e delle difficoltà legate alla comunicazione digitale, evidenziando come la semplicità e l'onestà possano contribuire a una maggiore autenticità.
2. **Creazione della Carta della verità digitale:** Ogni gruppo identifica una serie di principi fondamentali, per una comunicazione digitale trasparente e accessibile, sviluppando linee guida che riflettano un uso etico delle piattaforme online. Questi principi vengono, quindi, discussi collettivamente, al fine di formare una "Carta della verità digitale" che l'intera classe approva e sottoscrive, come impegno comune.
3. **Applicazione pratica dei principi:** Gli studenti applicano i principi della Carta, elaborando brevi contenuti, sia scritti che visivi e rispettando i valori di verità e chiarezza. Ogni contenuto viene condiviso con la classe,

senza l'uso di filtri o alterazioni, dimostrando come una comunicazione semplice e autentica possa essere, sia efficace che rispettosa.

4. **Riflessione e valutazione etica:** In una sessione finale, gli studenti riflettono sui benefici e sulle sfide della comunicazione chiara e veritiera. Viene, inoltre, promossa una discussione sull'influenza della comunicazione digitale, nella percezione di sé e degli altri, incentivando una visione critica e consapevole.

Competenze e abilità digitali sviluppate:

- **Abilità nell'identificazione e creazione di contenuti veritieri:** Gli studenti acquisiscono capacità di analisi e riflessione, che li aiutano a produrre contenuti basati su principi etici di verità e chiarezza.
- **Competenze comunicative e di collaborazione etica:** Lavorando in gruppo, si sviluppa una comprensione profonda, delle implicazioni etiche della comunicazione digitale e del rispetto delle altre identità online.
- **Promozione di un ambiente digitale responsabile e inclusivo:** Gli studenti imparano a creare contenuti che valorizzino l'onestà e la trasparenza, contribuendo alla costruzione di una comunità digitale più rispettosa e sensibile alla diversità.

Prodotto dell'attività: "Carta della verità digitale", con contenuti autentici creati dagli studenti.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale: La Carta della verità digitale, elaborata dagli studenti, costituisce un contributo originale e significativo, al patrimonio culturale digitale. Essa rappresenta, non solo un documento di valori e principi condivisi, ma anche una testimonianza concreta dell'impegno delle giovani generazioni, verso un futuro digitale più trasparente e rispettoso delle diverse identità.

14. Libertà di conoscere e apprendere in sicurezza

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto di esplorare conoscenze e curiosità, senza il timore di essere giudicato, creandosi un percorso di apprendimento personale, in un ambiente protetto e stimolante. Questo diritto promuove lo sviluppo individuale e l'acquisizione di nuove competenze, garantendo anche la necessaria protezione, dai rischi del mondo digitale e dalla disinformazione. Nel contesto educativo, è fondamentale realizzare spazi in cui gli studenti possano sentirsi liberi di porre domande, esprimere opinioni e condividere idee, sapendo di essere supportati e tutelati. Favorire un clima di sicurezza, consente di valorizzare il loro potenziale e di incoraggiarli a diventare cittadini consapevoli e critici, capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Attività didattica: Creazione di una guida interattiva che illustra come navigare in sicurezza nel mondo digitale, finalizzata a sensibilizzare gli studenti, sugli strumenti e le pratiche necessarie, per apprendere in modo consapevole e sicuro.

Metodologia didattica: Inquiry-Based Learning (IBL)

Questa attività, basata sull'apprendimento attraverso l'indagine, stimola la curiosità naturale degli studenti, consentendo loro di confrontarsi con questioni complesse e di costruire una comprensione solida, attraverso una sequenza guidata di fasi:

1. **Formulazione di domande:** Gli studenti sono invitati a porre domande sul concetto di "apprendimento sicuro" in ambiente digitale e a identificare i potenziali rischi associati alla navigazione online. Questa fase stimola il pensiero critico e incoraggia l'esplorazione autonoma, sensibilizzando sull'importanza della consapevolezza digitale.
2. **Ricerca e raccolta di informazioni:** Gli studenti intraprendono un'indagine per identificare e valutare strategie efficaci, per una navigazione sicura, che include la verifica delle fonti, la protezione della privacy e il riconoscimento di contenuti dannosi, o inappropriati. In questo processo, acquisiscono competenze di selezione e di analisi critica, fondamentali per la costruzione di una conoscenza affidabile.
3. **Creazione della guida interattiva:** Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, progettano e realizzano una guida interattiva, che sintetizza suggerimenti, risorse e raccomandazioni, per un apprendimento sicuro. La guida, creata utilizzando strumenti digitali, incoraggia la creatività e promuove l'apprendimento collaborativo, valorizzando l'interazione e lo scambio di idee tra pari.

.....

4. Presentazione della guida e discussione: Gli studenti presentano le guide interattive alla classe, promuovendo un dialogo costruttivo e una riflessione condivisa, sull'importanza della sicurezza e della consapevolezza digitale. Questa fase consente di consolidare le conoscenze acquisite e di stimolare una cultura di apprendimento responsabile e consapevole.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Consapevolezza della sicurezza online**, con un focus sulle pratiche di navigazione sicura e sulle competenze di valutazione critica dei contenuti digitali. Questo sviluppo consente agli studenti di affrontare in modo responsabile i rischi del mondo digitale, promuovendo un ambiente di apprendimento consapevole.
- **Abilità di analisi critica delle informazioni**, essenziali per distinguere contenuti attendibili, da quelli non verificati o fuorvianti. Questa competenza potenzia la capacità di ricerca autonoma e prepara ad affrontare la disinformazione, in modo efficace.
- **Potenziamento della collaborazione e della condivisione delle conoscenze**, attraverso un processo di apprendimento interattivo, che incoraggia lo scambio di esperienze e punti di vista tra pari. Questa modalità favorisce una cultura di apprendimento responsabile e consapevole, in cui gli studenti si sostengono a vicenda durante il percorso educativo.

Prodotto dell'attività: Guida interattiva per la navigazione sicura nel mondo digitale.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

La guida interattiva creata dagli studenti rappresenta un'importante risorsa digitale, che può essere inclusa in piattaforme di apprendimento scolastico, o condivisa su reti educative più ampie, contribuendo a una cultura della sicurezza digitale, basata su valori educativi. Integrando fonti affidabili e strumenti digitali per la verifica delle informazioni, gli studenti non solo promuovono una navigazione sicura, ma contribuiscono anche alla preservazione della qualità e della credibilità del patrimonio culturale digitale, favorendo un ambiente protetto. La guida potrebbe essere arricchita con riferimenti a risorse storiche, artistiche e culturali digitalizzate, evidenziando l'importanza di distinguere le informazioni verificate dalla disinformazione. In tal modo, può diventare parte del patrimonio digitale scolastico, trasmettendo ai futuri studenti un messaggio duraturo, sull'importanza della responsabilità e della consapevolezza, nelle interazioni digitali.

.....

15. Protezione dalla manipolazione e dalle fake news

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto di essere informato in modo accurato e veritiero. Ciò implica la necessità di sviluppare competenze critiche, per riconoscere e contrastare la disinformazione e le notizie false. In tal modo, si contribuisce anche al consolidamento di una società che prende le sue decisioni, sulla base di informazioni affidabili.

Attività didattica: Realizzazione di un progetto collaborativo, in cui gli studenti analizzano diverse fonti di informazione, identificano notizie false e pratiche di disinformazione e creano una guida digitale per promuovere il pensiero critico, nell'acquisizione e nell'interpretazione delle notizie.

Metodologia didattica: Inquiry-Based Learning (IBL)

Le fasi di questa attività comprendono:

1. **Formulazione di domande:** Gli studenti iniziano ponendo domande aperte, riguardo alla natura delle fake news e alle tecniche di manipolazione. Questa fase stimola la curiosità e l'interesse verso il tema della disinformazione.
2. **Ricerca e analisi:** Gli studenti esplorano varie fonti di notizie, confrontando informazioni provenienti da media diversi e identificando segnali di disinformazione, come clickbait e fonti non verificate. Questa fase sviluppa competenze di analisi critica e discernimento.
3. **Creazione della guida digitale:** Utilizzando strumenti digitali, gli studenti collaborano per progettare una guida visiva e interattiva, che illustri le caratteristiche delle fake news, le tecniche di manipolazione e le strategie per verificarne l'autenticità. Questa fase promuove la creatività e la competenza digitale.
4. **Presentazione e discussione:** Gli studenti presentano la loro guida e discutono in classe le conclusioni emerse dalla loro analisi, promuovendo un dialogo critico sui rischi associati alla disinformazione e sull'importanza di un'informazione veritiera. Questa fase incoraggia l'espressione critica e il confronto tra idee diverse.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Capacità analitiche:** Valutare l'affidabilità delle fonti informative, comprendendo le dinamiche della comunicazione digitale. Gli studenti

.....

sviluppano un approccio critico, nella valutazione delle informazioni, essenziale per navigare in un contesto mediatico complesso.

- **Approccio critico nell'interpretazione delle notizie:** Potenziare la consapevolezza riguardo alla manipolazione delle informazioni. Questa competenza incoraggia un'analisi approfondita e un discernimento attivo, necessari per contrastare la disinformazione.
- **Competenze collaborative nella creazione di contenuti digitali:** Favorire l'apprendimento cooperativo e l'uso consapevole della tecnologia, per combattere la disinformazione. Questa esperienza di lavoro di gruppo stimola la creatività e la responsabilità condivisa, nell'informazione.

Prodotto dell'attività: Guida digitale interattiva contro le fake news.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

La creazione di una guida digitale contro le fake news, consente agli studenti di partecipare attivamente alla tutela e alla diffusione di pratiche di informazione responsabili. Pubblicata su piattaforme digitali, la guida diventa una risorsa accessibile a tutta la comunità scolastica e, potenzialmente, alla comunità digitale più ampia. Questo prodotto contribuisce al patrimonio culturale digitale in due modi principali:

1. **Sviluppo della cultura dell'informazione critica:** La guida digitale promuove la consapevolezza della necessità di fonti affidabili e rappresenta una risorsa educativa che aiuta a sviluppare una cultura digitale consapevole e responsabile. Alimenta, quindi, un'eredità culturale basata sul pensiero critico e sulla difesa dell'integrità delle informazioni digitali, contribuendo ad una comunità più consapevole e preparata a fronteggiare la disinformazione.
2. **Contributo al patrimonio di educazione civica digitale:** Integrando la guida, come risorsa educativa online, gli studenti partecipano attivamente alla costruzione di un'eredità digitale che supporta la cittadinanza consapevole. Questo patrimonio didattico può essere riutilizzato, aggiornato e ampliato, da altre classi o scuole, favorendo una rete di condivisione educativa, che contribuisce a un ecosistema informativo più sano e solidale.

16. Rispetto dei limiti e del giudizio critico

Descrizione: Condividere e commentare contenuti online, rappresenta un diritto fondamentale, ma implica anche la necessità di esercitare saggezza e discernimento. Prima di esprimere un'opinione, è essenziale chiedersi se ciò che si intende comunicare contribuirà positivamente al benessere dei lettori. Questo diritto enfatizza, infatti, l'importanza di un approccio responsabile, nella comunicazione online, promuovendo la riflessione e il rispetto per le opinioni altrui.

Attività didattica: Laboratorio di scrittura critica e riflessiva, in cui gli studenti analizzano esempi di comunicazione online, discutendone l'impatto etico e sociale.

Metodologia didattica: Collaborative Learning

Le fasi di questa attività includono:

1. **Analisi di esempi:** Gli studenti esaminano un campione di post e commenti provenienti da vari social media, valutando il tono, il contenuto e l'impatto delle comunicazioni analizzate. Questa fase sviluppa competenze analitiche e di valutazione critica.
2. **Discussione guidata:** In gruppi, gli studenti partecipano a discussioni su cosa renda un commento costruttivo e rispettoso, nonché sulle strategie, per evitare fraintendimenti e conflitti comunicativi. Questo passaggio favorisce l'apprendimento cooperativo e il rispetto reciproco.
3. **Esercizio di scrittura:** Gli studenti redigono post o commenti su argomenti di loro scelta, applicando i principi di rispetto e giudizio critico, emersi durante le discussioni. Questa fase consente di affinare le competenze di scrittura e di espressione personale.
4. **Feedback e riflessione:** Gli studenti condividono i loro elaborati con i compagni e ricevono feedback costruttivo. Questa fase incoraggia la riflessione sull'importanza di utilizzare un linguaggio responsabile e attento al contesto.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Competenze di pensiero critico e comunicazione efficace,** necessarie per formulare e valutare gli argomenti, in modo equilibrato e ponderato, contribuendo a una comunicazione online, più responsabile e consapevole.
- **Promozione di una cultura di rispetto e responsabilità online,** attraverso l'acquisizione di strategie per comunicare in modo etico e consapevole, che sottolineano l'importanza di considerare l'impatto delle proprie parole.

-
- **Riflessione sull'impatto delle parole e sull'importanza di un linguaggio rispettoso**, che stimola la costruzione di una comunità online, più inclusiva e consapevole, incoraggiando l'interazione positiva e costruttiva, tra gli utenti.

Prodotto dell'attività: Elaborati di scrittura critica e riflessiva, inclusi post e commenti.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Gli elaborati prodotti dagli studenti, possono essere inseriti in un archivio digitale scolastico, o su una piattaforma educativa dedicata, dove verranno raccolte le riflessioni su tematiche rilevanti della comunicazione e del dialogo online. In questo modo, i contenuti creati andranno ad arricchire un patrimonio culturale digitale condiviso, rappresentando un archivio delle opinioni, dei valori e delle competenze digitali, di una nuova generazione. Attraverso l'analisi e la creazione di contenuti basati su principi etici e critici, gli studenti contribuiscono allo sviluppo di una comunicazione digitale responsabile, che si inserisce all'interno di una più ampia tradizione di rispetto e di dialogo, che caratterizza la cultura online.

17. Diritto a un ambiente digitale sano

Descrizione: Ogni parola, immagine e video che si condividono, contribuiscono a plasmare il mondo online. È fondamentale, allora, che in questo spazio condiviso, si agisca con educazione, costruttività e rispetto. Questo diritto pone l'accento sulla responsabilità collettiva, nel mantenere un ambiente digitale positivo, inclusivo e rispettoso.

Attività didattica: Creazione di un manifesto per un ambiente digitale sano, in cui gli studenti identificano comportamenti e pratiche da adottare, per promuovere un uso responsabile delle tecnologie.

Metodologia didattica: Project-Based Learning (PBL)

Le fasi di questa attività comprendono:

1. **Brainstorming di idee:** Gli studenti discutono le caratteristiche di un ambiente digitale sano e identificano le azioni necessarie per promuoverlo. Questa fase stimola il pensiero critico e la condivisione di idee tra pari.
2. **Progettazione del manifesto:** Gli studenti, suddivisi in gruppi, lavorano collaborativamente, per creare un manifesto visivo, che sintetizzi i comportamenti da promuovere. In questa fase, si incoraggia l'uso di competenze di design e comunicazione visiva.
3. **Presentazione:** Ogni gruppo presenta il proprio manifesto, fornendo una spiegazione dettagliata delle scelte stilistiche e dei messaggi contenuti. Questa fase sviluppa abilità oratorie e capacità di argomentazione.
4. **Diffusione:** Gli studenti condividono il manifesto all'interno della comunità scolastica e online, promuovendo l'adozione delle linee guida proposte e stimolando una discussione più ampia, sull'importanza di un ambiente digitale sano. Questa fase enfatizza la responsabilità sociale e il coinvolgimento attivo nella comunità.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Promozione della gentilezza e del rispetto nelle interazioni online**, enfatizzando l'importanza della comunicazione empatica e responsabile. Questo approccio incoraggia la costruzione di relazioni positive, in ambienti digitali e sostiene la creazione di una comunità virtuale inclusiva.
- **Sviluppo di competenze creative e collaborative**, attraverso il lavoro di gruppo e la progettazione visiva. Queste abilità preparano gli studenti a operare efficacemente in ambienti digitali complessi, dove è fondamentale lavorare

.....

insieme, per raggiungere obiettivi comuni.

- **Stimolo alla partecipazione attiva** nella creazione e nella manutenzione di un ambiente digitale positivo, incoraggiando l'impegno personale e collettivo, verso il benessere della comunità digitale. Questa responsabilità sociale favorisce un atteggiamento proattivo, nei confronti delle sfide che si presentano nel mondo online.

Prodotto dell'attività: Manifesto per un ambiente digitale sano.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il manifesto creato dagli studenti rappresenta un contributo significativo alla cultura digitale, poiché fornisce le linee guida, per un comportamento rispettoso e inclusivo, nel mondo online. Condividendo il manifesto, all'interno della scuola e su piattaforme digitali, gli studenti partecipano attivamente alla costruzione di un'eredità culturale digitale, basata su valori di rispetto, gentilezza e responsabilità. Questo documento può essere visto come un "patrimonio comportamentale" in formato digitale, in quanto riflette le norme e le pratiche che promuovono la salute e la sostenibilità della comunità online. Il manifesto può essere archiviato in un repository digitale scolastico, o in una biblioteca online dedicata a progetti educativi, rendendolo accessibile, per consultazioni future, anche ad altre scuole, che ne vogliano trarre ispirazione. In questo modo, il contributo degli studenti, non solo alimenta il patrimonio culturale digitale, ma offre anche un riferimento per le generazioni future, su come costruire un ambiente digitale sano e responsabile.

18. Accesso alle opportunità e all'educazione digitale

Descrizione: L'accesso alle opportunità e all'educazione digitale, rappresenta un diritto fondamentale, che sottolinea l'importanza di utilizzare le risorse disponibili online, per costruire un futuro ricco di conoscenze, di collaborazione e di innovazione. È cruciale, infatti, che siano garantite pari opportunità di apprendimento e sviluppo personale, attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Attività didattica: Progetto di esplorazione delle risorse educative online e creazione di una guida dettagliata, per l'accesso e l'utilizzo di tali risorse.

Metodologia didattica: Inquiry-Based Learning (IBL)

Le fasi comprendono:

1. **Ricerca di risorse:** Gli studenti esaminano e analizzano diverse piattaforme e risorse educative online, sviluppando competenze critiche, nella valutazione della qualità e dell'affidabilità delle informazioni.
2. **Creazione della guida:** Ogni studente contribuisce, con risorse pertinenti, alla realizzazione di una guida collaborativa, per l'accesso all'educazione digitale, incoraggiando il lavoro di squadra e la condivisione delle conoscenze.
3. **Presentazione della guida:** Gli studenti presentano la loro guida alla classe, illustrando l'utilizzo delle risorse e l'importanza di queste nell'ambito dell'apprendimento continuo. Questa fase stimola la comunicazione efficace e la capacità di sintesi.
4. **Valutazione e feedback:** Gli studenti valutano l'utilità delle risorse presentate e propongono ulteriori fonti, favorendo una riflessione critica e un atteggiamento proattivo, verso l'apprendimento e l'autoapprendimento.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Competenze avanzate di ricerca e analisi critica**, fondamentali per identificare e valutare le risorse educative disponibili online, consentendo agli studenti di navigare efficacemente, nel panorama informativo digitale.
- **Promozione della collaborazione e della comunicazione efficace tra pari**, essenziali per operare in un contesto di apprendimento condiviso e inclusivo, che incoraggia l'interazione e la co-costruzione della conoscenza.
- **Sviluppo di un atteggiamento proattivo verso l'apprendimento autonomo**, che stimola gli studenti a ricercare ed utilizzare le risorse digitali, per il proprio sviluppo personale e professionale, promuovendo il senso di responsabilità, nell'uso delle tecnologie.

.....

Prodotto dell'attività: Guida collaborativa all'accesso e all'utilizzo delle risorse educative online.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

La guida collaborativa, creata dagli studenti, rappresenta un documento che può essere condiviso digitalmente, divenendo parte di una risorsa educativa collettiva. Questa guida può includere riferimenti a piattaforme e archivi digitali, che conservano risorse legate al patrimonio culturale, come biblioteche digitali, musei online e archivi storici. Incorporando questi riferimenti, gli studenti, non solo imparano a valutare le fonti digitali, ma si connettono con le ricchezze culturali disponibili in rete. Inoltre, la guida rappresenta un contributo alla "cultura digitale", in quanto risorsa educativa che può essere condivisa e arricchita da altri, stimolando un'educazione digitale aperta e accessibile, dove ogni studente diventa custode di un segmento del patrimonio conoscitivo e culturale digitale. In tal modo, l'attività promuove l'accesso alle risorse digitali e la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale digitale, rendendo gli studenti consapevoli del valore dell'accesso a questi patrimoni e incoraggiandoli a considerarli come risorse preziose, per il proprio apprendimento e sviluppo continuo.

19. Valorizzazione della diversità digitale

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto/dovere di accogliere e celebrare le culture, i linguaggi e i pensieri differenti. La bellezza e la ricchezza del mondo digitale risiedono nella sua varietà, che arricchisce le esperienze umane e promuove una società più inclusiva. Pertanto, anche in ambito digitale, vanno sempre incoraggiati l'inclusione e il rispetto delle diversità culturali, in modo che tutte le voci possano essere ascoltate e valorizzate.

Attività didattica: Progetto di esplorazione delle culture digitali diverse, in cui gli studenti creano presentazioni multimediali, relative a varie tradizioni culturali, approfondendo le pratiche e i linguaggi specifici, di ciascun contesto.

Metodologia didattica: Cultural Exchange Learning

Le fasi includono:

1. **Ricerca culturale:** Gli studenti scelgono una cultura, o un gruppo etnico specifico e conducono una ricerca approfondita sulle loro pratiche, tradizioni e forme di espressione, nel contesto digitale. Questa fase incoraggia la curiosità e l'interesse per le diversità, promuovendo un'analisi critica delle fonti.
2. **Creazione della presentazione:** Ogni studente elabora una presentazione multimediale, che mette in risalto le caratteristiche distintive della cultura studiata, utilizzando diversi formati, come video, infografiche e testi. Questa fase sviluppa competenze tecniche e comunicative, consentendo agli studenti di esprimere le loro scoperte, in modo creativo.
3. **Condivisione con la classe:** Gli studenti presentano le loro scoperte alla classe, incoraggiando discussioni sui temi del rispetto e dell'inclusione. Questo momento di condivisione favorisce il dialogo interculturale e la comprensione reciproca, stimolando un ambiente di apprendimento collaborativo.
4. **Riflessione finale:** Gli studenti riflettono sull'importanza della diversità culturale e su come essi stessi possono contribuire attivamente ad un ambiente digitale inclusivo e rispettoso. Questa fase promuove la consapevolezza critica e la responsabilità sociale, incoraggiando gli studenti a diventare cittadini digitali attivi e impegnati.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Competenze di ricerca e analisi critica,** necessarie per esplorare e comprendere le diversità culturali nel contesto digitale. Queste abilità consentono agli studenti

.....

di valutare criticamente le fonti e le informazioni, sviluppando una mentalità aperta e curiosa, nei confronti delle culture diverse.

- **Abilità comunicative e tecniche** attraverso la creazione di presentazioni multimediali, che integrano contenuti culturali e linguaggi differenti. Questo processo migliora le loro capacità di esprimere idee, in modo chiaro e creativo, utilizzando vari formati digitali.
- **Sensibilità interculturale e capacità di interazione** in ambienti digitali, contribuendo a costruire una comunità online inclusiva e rispettosa delle diversità. Queste competenze favoriscono la comprensione reciproca e il dialogo, preparando i giovani a diventare cittadini digitali attivi e impegnati nella promozione della diversità.

Prodotto dell'attività: Presentazioni multimediali sulle culture digitali.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Le presentazioni multimediali create dagli studenti, rappresentano, non solo un'occasione di apprendimento interculturale, ma anche un contributo attivo alla conservazione e alla valorizzazione della diversità culturale, nel mondo digitale. Attraverso la raccolta di contenuti multimediali e la loro integrazione in presentazioni, ogni progetto diventa un tassello di un archivio digitale, che celebra le diverse culture, lingue e tradizioni. Questi lavori possono essere ospitati su una piattaforma digitale comune, contribuendo a formare una galleria di risorse culturali, a disposizione della comunità, non solo scolastica. Tale approccio aiuta a costruire una memoria digitale condivisa e inclusiva, in cui sono rappresentate e valorizzate le diverse identità culturali. Gli studenti apprendono a rispettare, a documentare e a promuovere il valore della diversità, garantendo che tutte le voci, comprese quelle differenti, possano continuare a risuonare nel tempo. Tale attività risponde all'obiettivo di arricchire il patrimonio culturale digitale, tramite l'esplorazione autentica delle culture "altre", garantendo un approccio responsabile e sensibile, alla rappresentazione interculturale online.

20. Diritto di essere imperfetti e di sbagliare

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto di esprimere la propria autenticità, accogliendo gli errori come opportunità di crescita personale e professionale, sia nella vita reale, che nel contesto digitale. Questo diritto pone in risalto l'importanza di un approccio positivo, anche verso il fallimento, promuovendo resilienza, apprendimento e accettazione di sé.

Attività didattica: Laboratorio di storytelling, in cui gli studenti condividono le proprie esperienze di fallimento e riflettono su come, tali esperienze, abbiano contribuito al loro sviluppo personale.

Metodologia didattica: Narrative Learning

Le fasi:

1. **Raccolta di storie:** Gli studenti scrivono racconti brevi, in cui descrivono situazioni in cui hanno commesso errori e ciò che hanno appreso da tali esperienze. Questa fase stimola la creatività e la capacità di narrazione, incentivando la riflessione critica.

2. **Condivisione:** In piccoli gruppi, gli studenti condividono le proprie storie, promuovendo un ambiente di ascolto attivo e supporto reciproco. Questa interazione facilita l'emergere di empatia e connessioni sociali, tra gli studenti.

3. **Riflessione:** Gli studenti partecipano a una discussione guidata, sull'importanza di accettare gli errori, come parte integrante del processo di apprendimento. Questa fase incoraggia un'analisi profonda delle proprie esperienze e il riconoscimento del valore del fallimento, nel percorso educativo.

4. **Creazione di un diario di apprendimento:** Gli studenti tengono un diario in cui registrano le proprie esperienze di crescita personale, derivanti dagli errori. Questo strumento di riflessione promuove l'auto-consapevolezza e la capacità di monitorare il proprio sviluppo, nel tempo.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Competenze narrative e comunicative avanzate**, sviluppate attraverso la creazione di storie personali, che incoraggiano l'autenticità e l'espressione di sé. Queste competenze sono indispensabili, per una comunicazione efficace, in contesti sia personali che digitali.
- **Capacità di auto-riflessione e condivisione**, fondamentali, per il processo di apprendimento e per la costruzione di una comunità educativa inclusiva. Gli

.....

studenti apprendono a riconoscere e valorizzare le proprie esperienze, contribuendo a un ambiente di supporto reciproco.

- **Resilienza e crescita personale**, stimolate dal riconoscimento del valore degli errori, come elementi chiave del loro percorso formativo. Questa consapevolezza favorisce un approccio positivo al fallimento, incoraggiando gli studenti a considerare gli ostacoli come opportunità di apprendimento e sviluppo.

Prodotto dell'attività: Diario digitale di apprendimento e raccolta di storie personali.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il diario digitale e le storie personali degli studenti possono essere valorizzati, all'interno di una piattaforma educativa condivisa, creando un archivio collettivo, delle esperienze di crescita personale. Questa raccolta rappresenta una testimonianza del percorso di apprendimento degli studenti, che riconosce il valore della vulnerabilità e della resilienza. Gli studenti possono fare riferimento a racconti o testimonianze similari, presenti nel patrimonio culturale digitale, scoprendo esempi di figure storiche e artistiche, che hanno trasformato i propri errori, in momenti di crescita e di innovazione. Attraverso questa integrazione, il diario, oltre ad essere uno strumento di auto-riflessione, è pure un sostegno alla cultura digitale, in quanto ci ricorda che il fallimento è una parte preziosa della narrazione umana. Tale attività incoraggia un dialogo, tra le esperienze contemporanee degli studenti ed i valori universali, rendendo le loro storie, parte di un patrimonio educativo più ampio e promuovendo la consapevolezza che l'autenticità e l'imperfezione sono elementi essenziali, della crescita culturale e sociale.



21. Responsabilità per le generazioni future

Descrizione: Ogni azione, parola e scelta compiuta online, costituisce un'eredità per le generazioni a venire. È, dunque, fondamentale utilizzare la tecnologia con una visione lungimirante e una chiara consapevolezza, del proprio impatto ambientale e sociale. Questo diritto invita a una riflessione critica sull'effetto, a lungo termine, delle interazioni digitali, evidenziando l'importanza di una responsabilità condivisa e collettiva, nei confronti del futuro.

Attività didattica: Progetto di riflessione sulla sostenibilità digitale, in cui gli studenti analizzano come le loro azioni online possano influenzare le generazioni future e quali pratiche possano promuovere un uso responsabile e sostenibile delle tecnologie digitali.

Metodologia didattica: Future-Back Design

(l'approccio iterativo e non lineare del future-back consente di:

- Reinventare un core business o una funzione in difficoltà
- Sviluppare un prodotto dirompente, che vada oltre il core
- Creare e lanciare una strategia di marketing rivoluzionaria
- Concepire una nuova visione audace per una azienda nel suo complesso)

Le fasi di questa attività includono:

1. **Discussione guidata:** Gli studenti partecipano a una discussione guidata, per esplorare il concetto di "eredità digitale", analizzando le implicazioni delle loro azioni, sulle future generazioni. Questa fase incoraggia il pensiero critico e la consapevolezza del contesto sociale e ambientale.
2. **Ricerca di esempi:** Gli studenti conducono ricerche su comportamenti online, responsabili e irresponsabili, esaminando casi studio e storie di successo. Questa fase favorisce l'acquisizione di conoscenze pratiche e la capacità di analizzare situazioni reali.
3. **Creazione di un manifesto:** In gruppi, gli studenti sviluppano un manifesto che delinea pratiche responsabili, per un uso consapevole e sostenibile della tecnologia, includendo proposte per migliorare l'impatto digitale e sociale. Questa fase stimola la collaborazione e la creatività, incoraggiando gli studenti ad esprimere le proprie idee, in modo chiaro e persuasivo.
4. **Presentazione:** Gli studenti presentano il loro manifesto alla comunità scolastica, promuovendo un dialogo attivo, sulla responsabilità digitale e

.....

sull'importanza di una visione sostenibile per il futuro. Questa fase sviluppa le competenze di comunicazione e favorisce un coinvolgimento diretto della comunità.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Responsabilità nelle interazioni online**, con una forte consapevolezza dell'importanza di un comportamento etico e sostenibile, nel contesto digitale, riconoscendo che ogni azione può avere un impatto duraturo, anche sulle generazioni future.
- **Competenze di pensiero critico e capacità analitiche**, sviluppate attraverso l'analisi di esempi concreti e la valutazione delle conseguenze delle azioni online, favorendo una riflessione informata, sulle scelte digitali.
- **Visione sostenibile del futuro digitale**, che stimola la riflessione sulle pratiche quotidiane e sulla loro influenza nel lungo termine, promuovendo un uso responsabile e consapevole delle tecnologie.
- **Abilità comunicative e collaborative**, necessarie per lavorare in gruppo e per esprimere le proprie idee, in modo chiaro e convincente, anche in pubblico, facilitando il dialogo attivo e il coinvolgimento della comunità.

Prodotto dell'attività: Manifesto per un uso sostenibile e responsabile della tecnologia digitale.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il manifesto elaborato dagli studenti, rappresenta un contributo tangibile al patrimonio culturale digitale, in quanto contiene le loro riflessioni e l'impegno ad un uso consapevole e sostenibile, della tecnologia. Questo documento, se archiviato in una piattaforma digitale accessibile, può diventare parte di una raccolta storica di idee e proposte giovanili, sul tema della sostenibilità e dell'etica digitale. Includere tali prodotti in un repository digitale della scuola, o su piattaforme pubbliche, contribuisce alla creazione di un'eredità culturale, che le future generazioni potranno consultare, arricchendo il dialogo collettivo, sul tema della responsabilità digitale. In questo modo, gli studenti, non solo sviluppano una visione sostenibile del digitale, ma partecipano anche attivamente alla costruzione di un patrimonio condiviso, che conserva le voci e i valori dei giovani di oggi, per le generazioni future. Si tratta di un collegamento che mette in evidenza come l'attività, non sia finalizzata al solo sviluppo di competenze digitali e di una coscienza critica, negli studenti, ma si traduca anche in un contributo concreto, alla conservazione culturale digitale, ampliando la comprensione del digitale, come spazio etico e intergenerazionale.

22. Diritto alla solidarietà digitale

Descrizione: In rete siamo tutti vicini: un messaggio di speranza, o un gesto gentile, possono cambiare la giornata di chi è lontano. Questa affermazione ribadisce la rilevanza della connessione umana, anche quando si realizza attraverso gesti di solidarietà, nel mondo digitale ed evidenzia come, un semplice messaggio di speranza sia sufficiente ad impattare significativamente, sulla vita di chi si trova lontano.

Attività didattica: Creazione di una campagna di solidarietà digitale, in cui gli studenti elaborano e condividono messaggi positivi, utilizzando le piattaforme social e contribuendo, quindi, a costruire una comunità online, più solidale e inclusiva.

Metodologia didattica: Service Learning

Le fasi del processo educativo includono:

1. **Brainstorming di idee:** Gli studenti partecipano a sessioni collaborative, per discutere e generare idee creative, su come diffondere messaggi di positività e supporto, nel contesto digitale. Questa fase stimola il pensiero critico e la creatività collettiva.
2. **Creazione di contenuti:** Gli studenti progettano contenuti visivi e testuali, per la campagna informativa, utilizzando strumenti digitali, per realizzare una grafica accattivante e testi significativi. Questo passaggio favorisce lo sviluppo di competenze tecniche e comunicative, essenziali nell'era digitale.
3. **Condivisione:** Gli studenti pubblicano i loro messaggi sui social media, incoraggiando la partecipazione attiva di altri utenti. Questa fase promuove l'uso responsabile delle piattaforme digitali e la creazione di una rete di supporto reciproco.
4. **Riflessione:** Gli studenti riflettono sull'impatto dei loro messaggi e sulla risposta della comunità, valutando come le interazioni online possano influenzare il benessere collettivo. Questa fase è cruciale per sviluppare un senso di responsabilità e consapevolezza critica, riguardo all'uso dei social media.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Responsabilità e promozione della solidarietà e del supporto reciproco,** nel contesto digitale, contribuendo a creare un ambiente virtuale più empatico e collaborativo.

-
- **Sviluppo di competenze creative e comunicative**, attraverso la progettazione e realizzazione di contenuti che veicolano messaggi positivi e inclusivi.
 - **Stimolo a una cultura di gentilezza online**, incoraggiando pratiche di interazione rispettosa e supportiva, tra gli utenti delle piattaforme social.
 - **Acquisizione di competenze tecniche nella gestione dei social media**, essenziali per navigare e utilizzare efficacemente gli strumenti digitali, al fine di diffondere messaggi di solidarietà.

Prodotto dell'attività: Campagna di solidarietà digitale sui social media.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

La campagna di solidarietà digitale consente agli studenti di partecipare alla costruzione di una memoria culturale collettiva, rappresentata da messaggi di gentilezza, speranza e solidarietà, condivisi online. Questi contenuti digitali, diffusi attraverso i social media, diventano parte di un archivio digitale, che documenta le espressioni di umanità e altruismo nell'era digitale, contribuendo ad incrementare un patrimonio culturale che riflette i valori e le aspirazioni della società contemporanea. La campagna può anche essere integrata in piattaforme educative online, o in progetti di archiviazione digitale, creando una risorsa di riferimento e di ispirazione, per le future generazioni. Gli studenti imparano, così, a utilizzare il digitale, non solo per comunicare, ma pure per preservare e promuovere quei valori sociali, che risuonano con il concetto di "patrimonio culturale digitale", come un bene collettivo. In questo modo, i messaggi positivi possono diventare un simbolo di umanità e solidarietà, che rappresenta il valore sociale della rete, intesa come spazio di interazione empatica e di inclusione.

23. Valore della trasparenza e dell'onestà online

Descrizione: Ogni individuo deve mantenere un comportamento onesto e trasparente, sia verso sé stesso sia verso gli altri. La verità rappresenta il fondamento essenziale di ogni relazione umana, anche nel contesto digitale. Questo principio sottolinea l'importanza dell'integrità nelle interazioni online, evidenziando come, la fiducia reciproca, possa influenzare positivamente la comunità virtuale.

Attività didattica: Discussione e analisi di casi studio, che esplorano comportamenti online sia onesti sia disonesti, con particolare attenzione alle conseguenze etiche, sociali ed emotive di ciascuna vicenda.

Metodologia didattica: Case Study Method

Le fasi di questa metodologia attiva comprendono:

1. **Analisi di casi:** Gli studenti esaminano casi concreti di successi e insuccessi, derivanti da comportamenti onesti o disonesti online, valutando le dinamiche relazionali e le reazioni della comunità. Questa fase incoraggia un approccio analitico e critico.
2. **Discussione guidata:** Attraverso un dibattito facilitato, gli studenti discutono l'importanza dell'onestà e delle sue implicazioni, nelle relazioni digitali. Questa fase promuove la riflessione critica e il rispetto delle opinioni altrui, creando uno spazio sicuro per il confronto.
3. **Simulazione di situazioni:** Gli studenti partecipano a simulazioni che riproducono situazioni etiche reali, nella comunicazione online, esplorando le conseguenze delle loro scelte e decisioni. Questa fase stimola la creatività e l'immedesimazione, consentendo agli studenti di sperimentare il valore dell'integrità, in scenari pratici.
4. **Riflessione:** Gli studenti riflettono sulle proprie esperienze personali e sui valori di onestà e trasparenza, identificando come queste qualità influenzino le loro interazioni quotidiane, sia online che offline. Questa fase favorisce la consapevolezza critica e l'autovalutazione.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Promozione dell'integrità e della trasparenza nelle interazioni digitali,** riconoscendo l'importanza di costruire relazioni basate sulla fiducia reciproca e sul

rispetto.

- **Sviluppo di competenze analitiche e capacità di discussione critica**, fondamentali per affrontare dilemmi etici e sociali, in contesti digitali, permettendo agli studenti di valutare le conseguenze delle loro azioni.
- **Stimolo di una cultura di responsabilità etica online**, incoraggiando gli studenti a diventare cittadini digitali consapevoli e impegnati, capaci di agire con onestà e trasparenza, nelle loro interazioni quotidiane.

Prodotto dell'attività: Relazione digitale sui casi studio analizzati.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Attraverso l'analisi e la documentazione dei casi studio, gli studenti creano un archivio di esempi di comportamenti etici e non etici, online, contribuendo alla formazione di una risorsa educativa condivisa. Questo archivio può essere conservato digitalmente, come parte di un progetto scolastico, o di una piattaforma educativa online, diventando un esempio di patrimonio culturale digitale, che esplora i valori etici nelle interazioni digitali. In questo modo, gli studenti contribuiscono alla costruzione di una memoria collettiva, relativa alle pratiche etiche digitali, incentivando una cultura di trasparenza e fiducia, nelle relazioni online.

24. Diritto di vivere la propria età senza pressioni digitali

Descrizione: Ogni individuo ha il diritto di vivere la propria età, le proprie passioni e il proprio processo di crescita, in modo autentico e senza l'imposizione di standard esterni. Questo diritto promuove l'accettazione del proprio ritmo di sviluppo personale e la valorizzazione dell'autenticità, nel contesto digitale, incoraggiando i giovani a riflettere sulle proprie esperienze e scelte.

Attività didattica: Laboratorio creativo che consente agli studenti di esplorare le proprie passioni e interessi, in un ambiente privo di confronti e pressioni sociali.

Metodologia didattica: Creative Expression

Le fasi di questa attività includono:

1. **Riflessione individuale:** Gli studenti sono guidati a riflettere e scrivere su cosa significhi per loro vivere secondo le proprie passioni e interessi, favorendo la consapevolezza personale e l'introspezione.
2. **Creazione artistica:** Gli studenti sono incoraggiati a esprimere la loro unicità, attraverso la produzione di opere artistiche, poesie, o video, utilizzando forme di espressione che riflettano le loro passioni e il loro punto di vista. Questa fase sviluppa la creatività e l'auto-espressione.
3. **Condivisione:** Durante una sessione di condivisione, gli studenti presentano le loro creazioni al gruppo, promuovendo una cultura di celebrazione della diversità e dell'autenticità. Questa fase incoraggia l'ascolto attivo e la valorizzazione delle esperienze altrui.
4. **Riflessione finale:** Gli studenti partecipano a una discussione di riflessione finale, sull'importanza di rispettare i propri tempi e passioni, riconoscendo il valore di ciascun percorso individuale. Questa fase stimola la consapevolezza collettiva e il supporto reciproco.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Promozione dell'autenticità e dell'auto-accettazione,** con una forte consapevolezza delle pressioni digitali e delle aspettative sociali. Questa competenza permette agli studenti di sviluppare una visione critica, nei confronti degli standard esterni imposti dalla società.
- **Sviluppo di competenze di creatività e auto-espressione,** attraverso l'utilizzo di strumenti digitali per la creazione di contenuti artistici e narrativi. Questo processo facilita l'espressione personale e stimola l'innovazione, nella comunicazione digitale.

-
- **Consolidamento di una cultura di rispetto per i percorsi individuali**, promuovendo il supporto reciproco tra studenti, nel rispetto delle differenze e dei ritmi di crescita personale. Questo aspetto favorisce un ambiente di apprendimento inclusivo e solidale.
 - **Acquisizione di abilità comunicative e collaborative**, facilitando la condivisione di esperienze e l'interazione positiva tra pari. Questa competenza è fondamentale, per costruire relazioni significative in un contesto educativo.

Prodotto dell'attività: Esposizione virtuale delle creazioni artistiche e narrative degli studenti.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Le opere ed i video creati dagli studenti, possono essere raccolti e presentati in un'esposizione virtuale, che celebra la diversità di espressione e incoraggia il rispetto delle individualità. Questa mostra online diventa un patrimonio culturale digitale, che documenta e valorizza le esperienze, i ritmi di crescita e le passioni di ogni studente, offrendo un'alternativa, rispetto ai modelli standardizzati, proposti dai social media. La collezione digitale può servire come esempio per le generazioni future, evidenziando l'importanza di un ambiente online che sostenga l'autenticità e la crescita personale, senza pressioni esterne.

.....

25. Rispetto per la natura e l'ecologia digitale

Descrizione: Ogni connessione digitale comporta un costo ambientale, per cui è cruciale riconoscere l'impatto delle tecnologie, sulla salute del nostro pianeta ed agire con consapevolezza. Questo enunciato evidenzia l'importanza di considerare e mitigare le conseguenze ecologiche, associate all'uso delle tecnologie digitali, promuovendo una cultura di responsabilità verso l'ambiente.

Attività didattica: Progetto di sensibilizzazione sull'impatto ambientale della tecnologia, nel quale gli studenti elaborano un piano strategico, per ridurre la loro impronta ecologica digitale e promuovere pratiche sostenibili.

Metodologia didattica: Sustainable Development Education

Le fasi del processo educativo comprendono:

1. **Ricerca sull'impatto ambientale:** Gli studenti investigano le conseguenze ambientali, legate all'uso delle tecnologie digitali, analizzando dati, articoli scientifici e casi studio. Questa fase promuove l'analisi critica e la comprensione del legame tra tecnologia e ambiente.
2. **Creazione del piano d'azione:** In gruppi, gli studenti sviluppano un piano dettagliato, per ridurre l'impatto ambientale delle tecnologie, nelle loro vite quotidiane. Ciò può includere suggerimenti per una maggiore efficienza energetica, la riduzione del consumo di dispositivi elettronici e l'adozione di pratiche ecologiche. Questa fase incoraggia la collaborazione e il problem-solving, permettendo agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti pratici.
3. **Presentazione del Piano:** Gli studenti presentano i loro piani d'azione alla classe, promuovendo una discussione interattiva sul coinvolgimento collettivo e sull'importanza dell'azione individuale e comunitaria. Questa fase stimola le abilità comunicative e il pensiero critico, consentendo a ciascun gruppo di ricevere feedback costruttivi.
4. **Implementazione e monitoraggio:** Gli studenti attuano il piano e monitorano i progressi nel tempo, registrando le azioni intraprese e valutando l'efficacia delle misure adottate. Questa fase sviluppa competenze di autovalutazione e responsabilità, incoraggiando un approccio proattivo, nei confronti della sostenibilità ambientale.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Sviluppo di competenze avanzate di ricerca e analisi critica**, necessarie per

.....

comprendere e valutare l'impatto ambientale delle tecnologie, promuovendo un pensiero informato e consapevole, riguardo alle scelte tecnologiche.

- **Capacità di problem-solving collaborativo**, che consentono agli studenti di lavorare insieme, per elaborare soluzioni sostenibili, incoraggiando l'innovazione e la creatività, nella gestione delle sfide ecologiche.
- **Competenze comunicative efficaci**, attraverso la presentazione e la condivisione delle proprie idee, che favoriscono il dialogo attivo su pratiche ecologiche sostenibili e stimolano la discussione aperta tra i pari.
- **Impegno verso una cultura di responsabilità ambientale**, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della sostenibilità e della consapevolezza ecologica, nelle loro scelte quotidiane, incoraggiando comportamenti responsabili, sia a livello individuale che collettivo.

Prodotto dell'attività: Piattaforma digitale di sensibilizzazione sull'impatto ambientale delle tecnologie.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Il piano d'azione ecologico sviluppato dagli studenti può essere pubblicato e condiviso su una piattaforma digitale accessibile alla comunità, trasformandosi in una risorsa educativa, sul tema dell'ecologia digitale. Questa piattaforma può diventare parte del patrimonio culturale digitale, sensibilizzando i partecipanti e gli altri eventuali utenti, sulle pratiche sostenibili nel contesto tecnologico. Con il monitoraggio e la condivisione periodica dei risultati, questo progetto digitale, promuove una cultura di responsabilità ambientale, che si evolve nel tempo e può essere arricchita da altre scuole e/o gruppi, contribuendo ad un'eredità collettiva, dedicata alla sostenibilità nel mondo digitale.



26. Diritto al silenzio nel digitale

Descrizione:

Ogni individuo ha il diritto di disconnettersi e ascoltare la propria voce interiore. In un mondo dominato dalla tecnologia, è fondamentale riconoscere l'importanza di momenti di silenzio e di riflessione personale. Questo diritto promuove l'adozione di pratiche di disconnessione consapevole, facilitando la serenità e il benessere psicologico.

Attività didattica: mindfulness digitale, in cui gli studenti praticano tecniche di disconnessione e riflessione personale, migliorando la loro consapevolezza e comprensione emotiva.

Metodologia didattica: Mindfulness Practices

Le fasi di questa attività comprendono:

1. **Introduzione alla mindfulness:** Gli studenti vengono introdotti ai principi fondamentali della mindfulness, esplorandone l'importanza, per il benessere mentale e il valore del silenzio, come strumento di auto-riflessione. Questa fase include la discussione dei benefici della mindfulness, per la gestione dello stress e il miglioramento della concentrazione.
2. **Sessione di disconnessione:** Gli studenti selezionano un intervallo di tempo, che può variare da pochi minuti a un'ora, durante il quale si disconnettono volontariamente dai dispositivi digitali. Questo periodo è dedicato all'auto-riflessione e alla pratica del silenzio interiore, permettendo loro di esplorare i propri pensieri e sentimenti, senza distrazioni.
3. **Riflessione scritta:** Al termine della sessione di disconnessione, gli studenti sono invitati a scrivere un diario delle loro esperienze e sentimenti, riflettendo sulle emozioni provate e sull'impatto della disconnessione, sulla loro serenità. Questa fase favorisce l'autovalutazione e la consapevolezza di sé.
4. **Discussione collettiva:** Gli studenti partecipano a una discussione aperta, condividendo le loro riflessioni sulla pratica della disconnessione e sull'importanza del silenzio, nella loro vita quotidiana. Questa fase incoraggia il dialogo e la condivisione di esperienze, stimolando la costruzione di una comunità di supporto.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Promozione della consapevolezza e della riflessione personale,** facilitando una maggiore comprensione di emozioni e pensieri propri, in un contesto digitale.

.....

Questo processo consente agli studenti di riconoscere l'importanza di momenti di silenzio e di disconnessione consapevole.

- **Sviluppo di competenze di autoregolazione e mindfulness**, che permettono agli studenti di gestire l'uso della tecnologia, in modo responsabile e equilibrato, favorendo il benessere psicologico e la serenità interiore.

- **Stimolo a una cultura del benessere e dell'equilibrio**, in cui la disconnessione è vista come una pratica, valida e necessaria, per la salute mentale e il miglioramento della qualità della vita, incoraggiando una maggiore attenzione al proprio stato emotivo.

- **Incoraggiamento all'adozione di strategie di gestione del tempo e delle tecnologie**, enfatizzando l'importanza di trovare un giusto equilibrio, tra il mondo digitale e le necessità personali, per favorire una vita più equilibrata e soddisfacente.

Prodotto dell'attività:

Diario delle esperienze di disconnessione e riflessione personale.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

La pratica del silenzio e della mindfulness può essere documentata attraverso piattaforme digitali, che raccolgono testimonianze e riflessioni, creando una banca di dati relativa alle esperienze umane, legate alla disconnessione. Questa raccolta di narrazioni personali rappresenta un patrimonio culturale digitale, che mette in luce la necessità di ricercare il benessere, anche in un contesto tecnologico, sempre più invadente, valorizzando l'importanza del silenzio, nella nostra cultura contemporanea.

27. Protezione della nostra identità digitale

Descrizione: I profili online, le informazioni personali e i ricordi digitali, costituiscono componenti essenziali della nostra identità ed è, quindi, importante difendere la propria privacy, con consapevolezza e responsabilità. Ciò evidenzia l'importanza della protezione dell'identità digitale e della privacy individuale, poiché le informazioni personali possono influenzare, non solo la percezione di sé, ma anche le interazioni sociali e professionali.

Attività didattica: Progetto di sensibilizzazione sulla sicurezza online, in cui gli studenti acquisiscono competenze, per proteggere le proprie informazioni personali e comprendere le implicazioni della condivisione dei dati.

Metodologia didattica: Digital Citizenship Education

Le fasi di questa metodologia attiva comprendono:

1. **Discussione sulla privacy:** Gli studenti esplorano il concetto di privacy online, analizzandone la definizione e la rilevanza, nel contesto digitale attuale. Questo stimola una riflessione critica sull'importanza della privacy nella vita quotidiana.
2. **Analisi dei Rischi:** Gli studenti identificano i rischi comuni, associati alla privacy digitale, come phishing, violazioni di dati e tracciamento online. Questa fase incoraggia l'osservazione e l'analisi critica delle minacce presenti nel mondo digitale.
3. **Creazione di linee guida:** Ogni gruppo di studenti elabora un insieme di linee guida pratiche, per la protezione dell'identità digitale, incorporando strategie concrete per difendersi dalle minacce identificabili. Questa fase promuove la creatività e l'applicazione di conoscenze teoriche in scenari pratici.
4. **Presentazione:** Gli studenti presentano le loro linee guida alla classe, utilizzando strumenti digitali per facilitare la comunicazione visiva e coinvolgere i compagni. Questa fase stimola il dibattito e la condivisione di idee, contribuendo a una cultura di responsabilità collettiva, riguardo alla sicurezza digitale.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Consapevolezza riguardo alla privacy e alla sicurezza online**, che promuove una cultura digitale responsabile tra gli studenti, sottolineando l'importanza di proteggere le proprie informazioni personali.
- **Competenze analitiche e comunicative avanzate**, essenziali per esaminare

.....

criticamente le informazioni e presentare concetti in modo efficace, favorendo un dialogo aperto e informato sulla sicurezza digitale.

- **Cultura di responsabilità digitale**, che incoraggia gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni online, proteggendo, non solo la propria identità, ma anche quella degli altri. Questa consapevolezza è fondamentale, per costruire un ambiente digitale più sicuro e rispettoso.

Prodotto dell'attività:

Linee guida per la protezione dell'identità digitale.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale:

Le linee guida create dagli studenti, possono essere pubblicate su una piattaforma dedicata alla cittadinanza digitale, contribuendo così a formare un archivio di risorse educative, sul tema della privacy e della sicurezza online. Questo patrimonio culturale digitale fornisce strumenti utili per educare le future generazioni, su come navigare nel mondo digitale, in modo sicuro e consapevole, proteggendo le identità personali.

.....

28. Libertà da ogni forma di intimidazione e violenza digitale

Descrizione: In un contesto, sia virtuale che reale, nessun individuo deve sentirsi inferiore, o vulnerabile, a causa di atti di intimidazione, o di violenza. È determinante, sostenere e difendere coloro che subiscono atti di bullismo o abuso. Questo diritto sottolinea l'importanza di creare un ambiente online sicuro, inclusivo e rispettoso delle diversità.

Attività didattica: Progetto di sensibilizzazione contro il bullismo online, in cui gli studenti sviluppano e attuano campagne volte a promuovere la tolleranza, la solidarietà e il supporto reciproco tra pari.

Metodologia didattica: Advocacy Project

Le fasi includono:

1. **Discussione sul bullismo online:** Gli studenti esplorano le diverse forme di bullismo digitale, analizzando alcuni casi reali e le loro conseguenze psicologiche e sociali. Questa fase incoraggia la comprensione critica delle dinamiche del bullismo e degli effetti sulle vittime.
2. **Creazione di messaggi di sensibilizzazione:** Gli studenti collaborano, per sviluppare messaggi chiave, grafiche e risorse informative, destinate a promuovere la tolleranza e il rispetto, nella comunità digitale. Questa fase stimola la creatività e l'abilità di comunicazione visiva, fondamentale per l'efficacia delle campagne di sensibilizzazione.
3. **Implementazione della campagna:** Gli studenti attuano la campagna nelle scuole e sui social media, utilizzando strumenti digitali, per massimizzare la diffusione del messaggio. Questa fase favorisce l'applicazione pratica delle competenze apprese, trasformando le idee in azioni concrete.
4. **Riflessione finale:** Gli studenti riflettono sull'impatto del loro attivismo, analizzando i feedback ricevuti e discutendo sull'importanza di promuovere una cultura di tolleranza e rispetto reciproco. Questa fase incoraggia l'autoriflessione e la valutazione critica delle proprie esperienze.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Responsabilità nella promozione della tolleranza e della solidarietà,** sviluppando una coscienza critica, nei confronti del bullismo e dell'intimidazione online. Questa competenza permette agli studenti di riconoscere e affrontare le ingiustizie, contribuendo a un ambiente digitale più sicuro.
- **Competenze di comunicazione efficace e advocacy,** capaci di esprimere e

.....

diffondere messaggi positivi in contesti digitali. Gli studenti imparano a utilizzare le tecnologie, per promuovere il cambiamento sociale e comunicare in modo chiaro e persuasivo.

- **Sollecitazione di una cultura di rispetto e inclusione**, fondamentale per la costruzione di ambienti digitali sicuri e accoglienti per tutti. Questa competenza favorisce l'accettazione delle diversità e la creazione di comunità digitali solidali.
- **Abilità pratiche nella gestione di campagne di sensibilizzazione**, compresa l'analisi delle strategie di comunicazione e la valutazione dell'efficacia dei messaggi. Gli studenti acquisiscono esperienza nella progettazione e nell'implementazione di campagne informative, migliorando le loro capacità organizzative e di leadership.

Prodotto dell'attività:

Campagna di sensibilizzazione contro il bullismo online.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale: I materiali e i messaggi creati per la campagna, possono essere condivisi, attraverso vari canali digitali e archiviati in una piattaforma online, costituendo un patrimonio culturale digitale, che documenta gli sforzi collettivi per combattere il bullismo. Queste risorse possono servire come esempio di advocacy e come supporto per altre comunità e istituzioni, nel promuovere la tolleranza e il rispetto online.

29. Responsabilità della cura e dell'empatia online

Descrizione: Ogni interazione digitale rappresenta un'opportunità per riconoscere e valorizzare l'umanità dell'altro. Dietro ogni schermo, si cela un individuo con una storia unica e un cuore che batte. È fondamentale utilizzare un linguaggio gentile e supportivo, contribuendo a creare una rete sociale più umana e solidale. Questo diritto enfatizza l'importanza di manifestare empatia e attenzione, nelle comunicazioni digitali, promuovendo un ambiente in cui tutti possano sentirsi accettati e compresi.

Attività didattica: Laboratorio di scrittura empatica, in cui gli studenti imparano ad esprimere supporto e comprensione, nei loro messaggi online, con l'obiettivo di sviluppare un linguaggio che favorisca relazioni positive e inclusive.

Metodologia didattica: Empathy-Based Learning

Le fasi di questa attività comprendono:

1. **Discussione sull'empatia:** Gli studenti esplorano il concetto di empatia, analizzando situazioni in cui è fondamentale applicarla, nelle interazioni online. Questa fase incoraggia la riflessione critica sull'importanza di ascoltare attivamente e riconoscere le emozioni degli altri.
2. **Esercizi di scrittura:** Attraverso esercizi pratici, gli studenti apprendono a redigere messaggi empatici, adattati a diversi contesti digitali, come social media, email e forum. Questa fase mira a sviluppare competenze linguistiche e comunicative, enfatizzando l'importanza della scelta delle parole e del tono.
3. **Condivisione e feedback:** Gli studenti presentano le loro creazioni al gruppo, ricevendo feedback costruttivo e incoraggiamento reciproco. Questa fase promuove un ambiente collaborativo e di apprendimento reciproco, dove le esperienze condivise arricchiscono la comprensione collettiva, del tema in esame.
4. **Riflessione finale:** Gli studenti riflettono sull'importanza dell'empatia e della cura, nelle comunicazioni online, discutendo le modalità per applicare correttamente tali competenze, nella loro vita quotidiana. Questa fase favorisce una consapevolezza critica delle dinamiche sociali e relazionali, nel contesto digitale.

Competenze e/o abilità digitali:

- **Responsabilità nella promozione della cultura dell'empatia e del supporto online,** contribuendo attivamente a una comunità digitale, più positiva e rispettosa. Questa competenza incoraggia gli studenti a considerare l'impatto

.....

delle loro parole e azioni, nelle attività online.

- **Acquisizione di abilità comunicative e relazionali**, necessarie per costruire interazioni significative e promuovere un dialogo costruttivo. Questa competenza migliora la capacità di esprimere comprensione e supporto, rendendo gli studenti più consapevoli dell'importanza delle emozioni, nelle comunicazioni digitali.
- **Stimolo alla creazione di reti sociali più umane e solidali**, valorizzando il potere delle parole e delle emozioni nell'era digitale. Questo sviluppo incoraggia gli studenti a utilizzare la comunicazione online, come strumento per costruire relazioni autentiche e significative.

Prodotto dell'attività: Messaggi empatici e risorse di scrittura.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale: Gli scritti empatici degli studenti possono essere raccolti e pubblicati, su un blog collettivo, o su un social media dedicato, creando così un patrimonio culturale digitale, che celebra e promuove l'empatia e la comunicazione positiva, nel contesto digitale. Questi messaggi possono pure servire da risorsa ispiratrice, per altri, contribuendo a una cultura di cura e rispetto, nelle interazioni online.

30. Diritto di riconoscere il valore dell'essere umano

Descrizione: In un'epoca caratterizzata dall'accelerazione tecnologica, è fondamentale riconoscere che la tecnologia è uno strumento progettato per supportare l'umanità, piuttosto che sostituirne le peculiarità intrinseche. Il valore di un cuore, di una voce e di un sorriso, rappresenta il dono più prezioso che possiamo condividere e ricevere. Questo diritto sottolinea l'importanza di mantenere e onorare l'umanità, nelle interazioni digitali, affinché la tecnologia non diventi un veicolo di disumanizzazione.

Attività didattica: Progetto artistico che invita gli studenti a esplorare ed esaltare il valore dell'umanità, per mezzo della sinergia tra arte e tecnologia, incoraggiando un'espressione autentica e creativa delle loro percezioni.

Metodologia didattica: Art Integration

Le fasi del processo didattico comprendono:

1. **Discussione sul valore umano:** Gli studenti partecipano a un dialogo critico sull'importanza dell'umanità, nelle interazioni digitali e sul ruolo della tecnologia, nel favorire o nell'ostacolare queste interazioni. Tale fase stimola una riflessione profonda su come la tecnologia possa servire da ponte, piuttosto che da barriera, tra le persone.
2. **Creazione artistica:** Gli studenti sono guidati a realizzare opere d'arte (pittoriche, fotografiche, digitali, ecc.) che esprimono il valore dell'essere umano, utilizzando sia tecniche tradizionali, che strumenti digitali. Questa fase incoraggia la creatività e l'innovazione, permettendo agli studenti di esprimere le proprie emozioni e idee, attraverso l'arte.
3. **Presentazione e condivisione:** Gli studenti presentano le loro opere d'arte, illustrando i messaggi e le emozioni che intendono trasmettere. Durante questa fase, si promuove la comunicazione e il confronto tra pari, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo e inclusivo.
4. **Riflessione e discussione finale:** Gli studenti partecipano a un momento di riflessione, valutando l'importanza di preservare il valore umano nelle interazioni digitali. Attraverso un dibattito guidato, si incoraggiano considerazioni su come le loro opere possano influenzare le percezioni e le pratiche digitali, all'interno della comunità.

Competenze e/o abilità digitali:

.....

- **Consapevolezza e sensibilità nei confronti del valore umano, nelle interazioni digitali**, enfatizzando l'importanza della connessione empatica tra gli individui. Questo consente agli studenti di riconoscere e valorizzare l'umanità, nel contesto tecnologico.

- **Competenze di creatività e innovazione**, sviluppate attraverso l'uso di strumenti artistici e tecnologie digitali, che permettono agli studenti di esprimere la loro visione del mondo, in modo originale. Queste abilità sono fondamentali per navigare un contesto digitale in continua evoluzione, promuovendo forme di espressione autentiche.

- **Cultura di umanità e connessione**, stimolata attraverso la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche, in un contesto digitale. Gli studenti apprendono l'importanza di mantenere l'umanità, nelle interazioni online e di come le loro azioni possono influenzare positivamente la comunità.

Prodotto dell'attività: Progetto di valorizzazione delle storie umane attraverso la tecnologia.

Collegamento con il patrimonio culturale digitale

Le storie e le esperienze umane raccolte possono essere curate in un archivio digitale, che metta in evidenza la diversità e la ricchezza delle esperienze umane. Questo patrimonio culturale digitale, non solo preserva le storie individuali, ma contribuisce anche a una più profonda comprensione del valore umano, nell'era tecnologica, celebrando l'interazione tra tecnologia e umanità.

Tutti i collegamenti evidenziano come le attività proposte non solo promuovono competenze digitali, ma contribuiscono anche alla creazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale digitale, incoraggiando una riflessione profonda sul ruolo della tecnologia nella società contemporanea.

Le competenze digitali proposte, inoltre, coerenti con le linee guida del DIGCOMP 2.2 e con le 5 aree di competenza digitale delineate nel documento del Polo Strategico Nazionale, enfatizzano la necessità di un approccio umano alla tecnologia e la responsabilità nell'utilizzo degli strumenti digitali, per promuovere interazioni empatiche e significative.



“CARTA DEI DIRITTI NELL’ERA DIGITALE E DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PER LE NUOVE GENERAZIONI”

Stefano Rodotà*



CAMPUS



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Media Partner:



media duemila
osservatorio **tuttimedia**



Eurocomunicazione

International Post



